

The Roman Empire was a world of cities



2. Le città fondate dai Romani (cerchietti pieni) e quelle preesistenti (cerchietti vuoti) nel territorio dell'impero. Sono indicate anche le linee fortificate ai confini, e i principali accampamenti dei legionari (quadrati).

Many cities were newly established - *coloniae*, existing cities were transformed according to Roman characteristics

What **meaning** was given to cities?
Romans built cities with precise **purposes**.

Cities are **infrastructure** for:

- controlling conquered land
- “romanizing” conquered population, i.e. spread political order and cultural values
- cultivating surrounding land - *centuriatio*

For reaching the purposes
Roman cities had some
precise spatial elements.

1.

The plan: orthogonal **grid of roads**

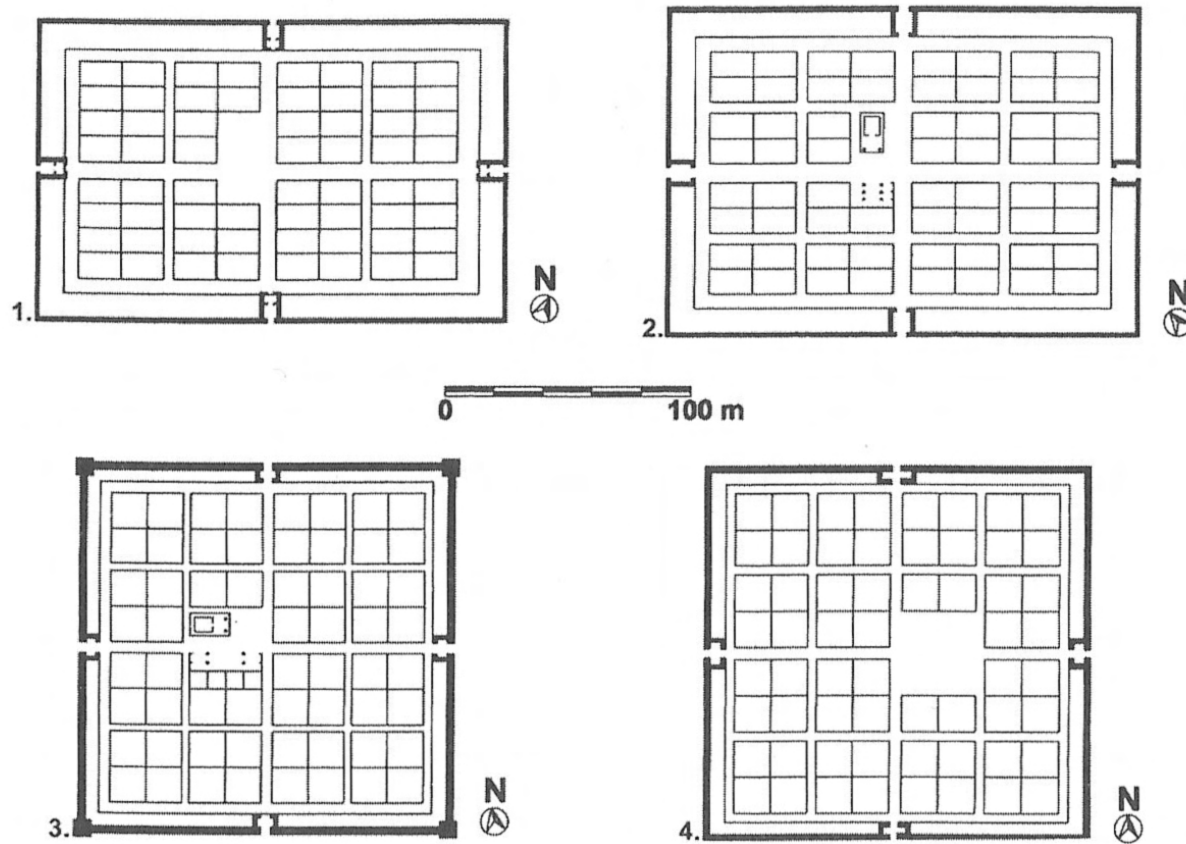
2 main roads: *castrum* + *decumanum*

***Forum*, i.e. the main square, at the crossroad**

This plan was always applied

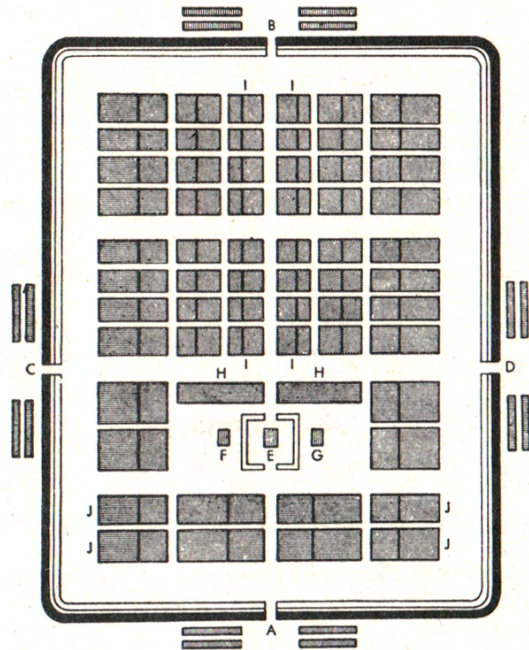
in newly established cities (*castrum*):

“Typical Roman city”: **the rule.**



6. Colonie romane costiere: 1. Ostia; 2. *Tarracina*; 3. *Minturnae*; 4. *Puteoli* (ricostruzione di H. von Hesberg).

**Città come supporto funzionale alla vita dei cittadini (urbs)
e segno onnipresente di una civiltà che si vuole omogenea**



Castrum. Campo romano: A, Porta praetoria; B, Porta decumana; C, Porta principalis dextra; D, Porta principalis sinistra; E, Praetorium; F, Foro; G, Quaestorium; H, Tribunal; I, cavalieri romani; J, truppe ausiliarie (secondo Pierre Grimal).



FIG. 13. *Bononia* (da SOMMELLA 1988).

FONDAZIONE:

189 a.C., colonia latina (3000 coloni); nuova deduzione in età triumvirale
[Liv XXXVII,57; VELL. I,15]

Castrum secondo Polibio. Città come supporto funzionale alla vita dei cittadini (urbs) e segno onnipresente di una civiltà che si vuole omogenea



ERCOLANO. Pianta generale degli scavi. II insula: 1) Casa del Genio; 2) Casa di Argo; 3) Casa di Aristide; III insula: 4) Casa del Tramezzo di Legno; 5) Casa dello Scheletro; 6) Casa dell'Erma di bronzo; 7) Casa dell'Albergo; 8) Sacelli; IV insula: 9) Casa dell'Alcova; 10) Casa della Stoffa; 11) Casa dell'Atrio a mosaico; 12) Casa dei Cervi; 13) Area sacra; 14) Ara di M. Novio Balbo; V insula: 15) Casa del Bicentenario; 16) Casa di Nettuno e Anfitrite; 17) Casa dell'Atrio corinzio; 18) Casa del Mobiliò; 19) Casa del Sacello; 20) Casa del Telaio; 21) Casa Sannitica; 22) Casa del Gran portale; VI insula: 23) Casa del Salone nero; 24) Casa dei Due atri; 25) Terme; VII insula: 26) Casa di Galba; Insula orientalis: 27) Terme suburbane; 28) Casa della Gemma; 29) Casa del Rilievo di Telefo; Insula orientalis secunda: 30) Vestibolo della Palestra; 31) Palestra;

1.

The orthogonal grid of roads was **repeated in every location during centuries.**

Sometimes it was **site specific (according to topography and hydrography).**

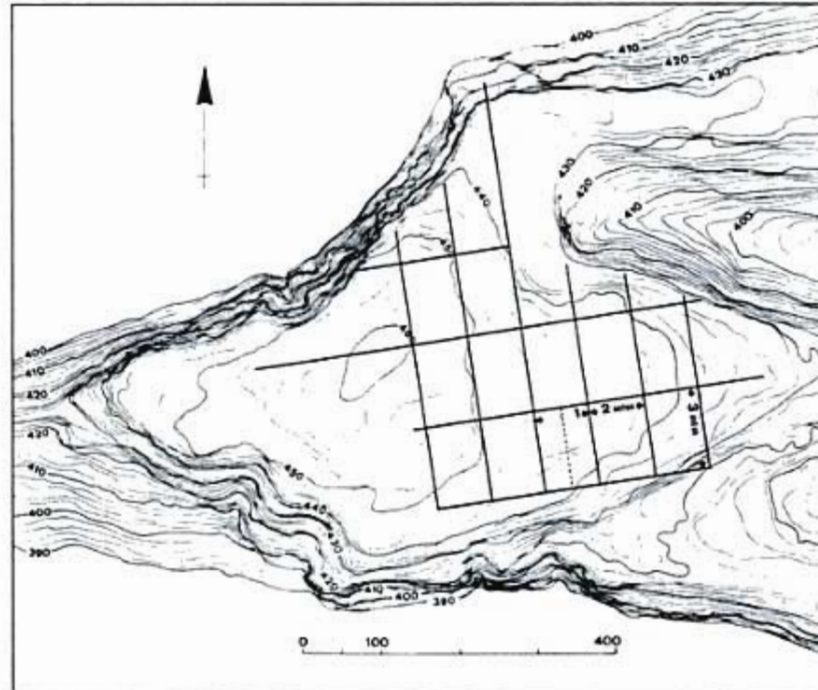


FIG. 4. *Hatria* (da AZZENA 1987).

FONDAZIONE:

289 a.C. colonia latina; età di Silla/Ottaviano (?) nuova deduzione [*Liv. Epit. 11*]

2.

Cities had *limits* – *pomerio*

Limit: a very clear distinction between the city and the countryside, not only in spatial terms, but also in giuridical terms: the citizen had political rights.

The limit was sacred

(no man in army could enter the limit).

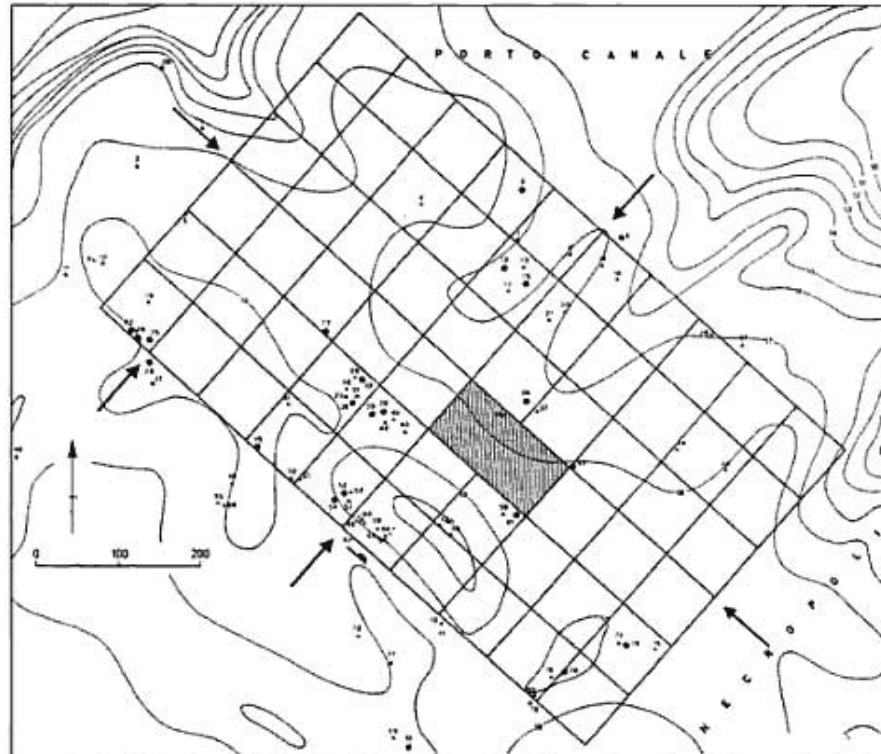
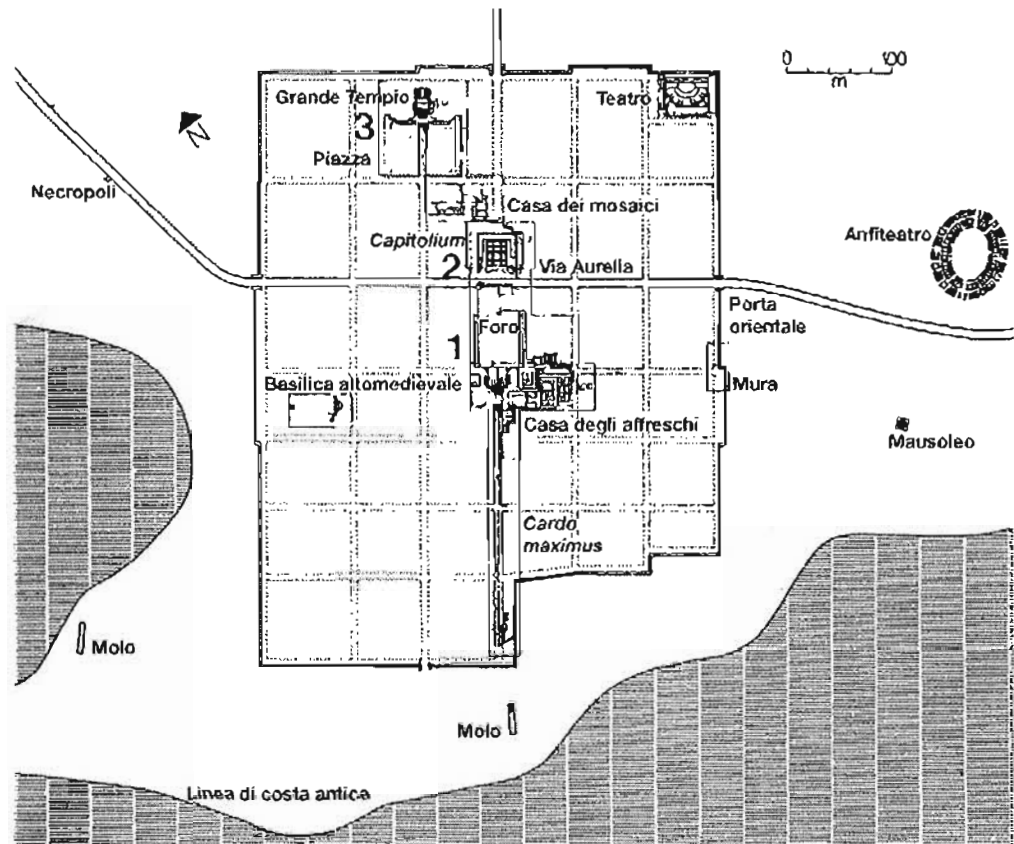


FIG. 9. *Placentia* (da PAGLIANI 1991).

FONDAZIONE:

218 a.C. colonia latina (6000 coloni); 190 a.C. nuova deduzione *post* guerra annibalica; 90 a.C. *municipium*; età augustea nuova deduzione [Liv. XXI, 25; XXVII, 10; XXXVII, 47; VELL. I, 14, 8]



7. Luna con la Via Aurelia: 1. *forum*; 2. *capitolium*; 3. tempio.

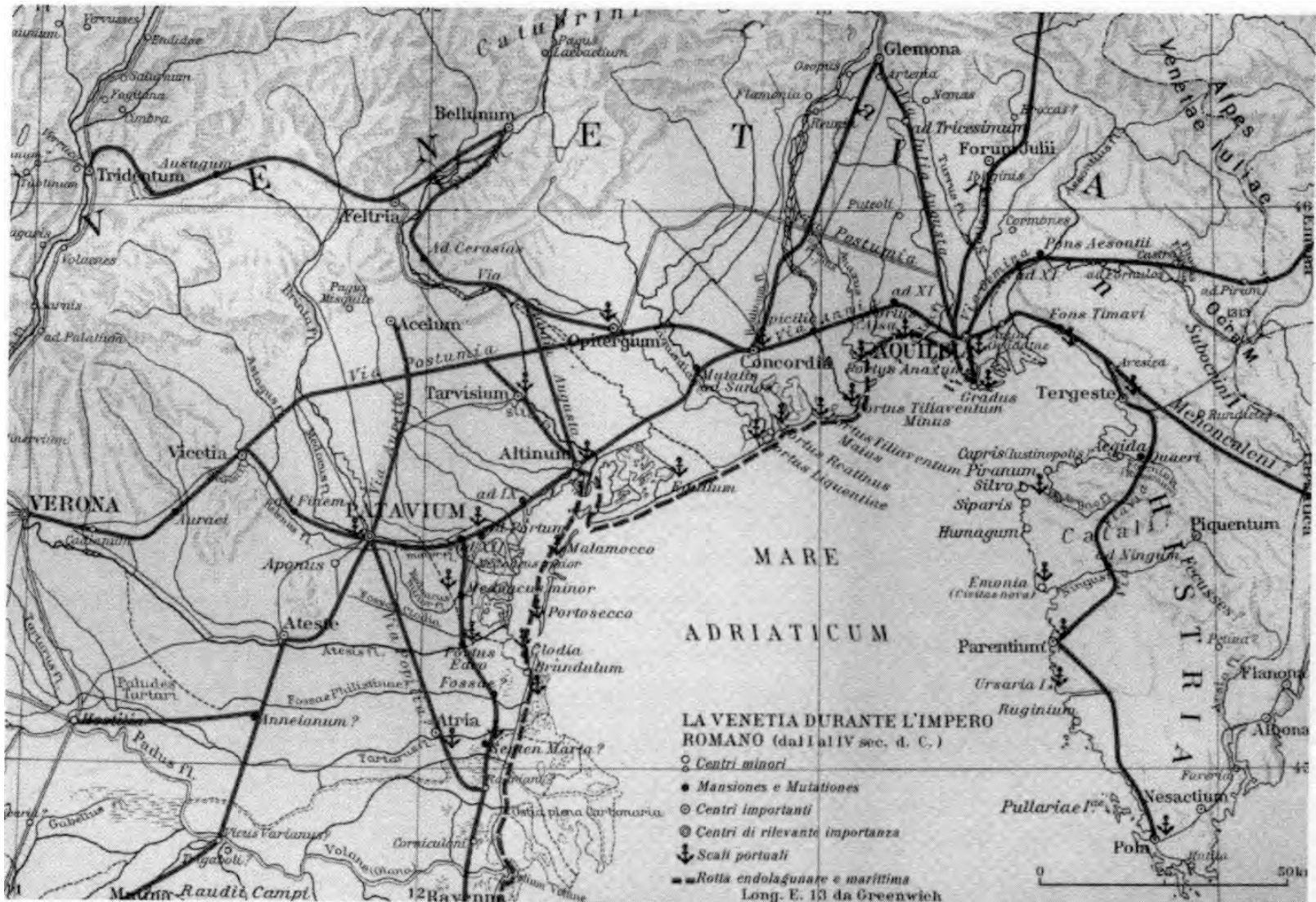
3.

**Cities were located along main roads
– *strade consolari***

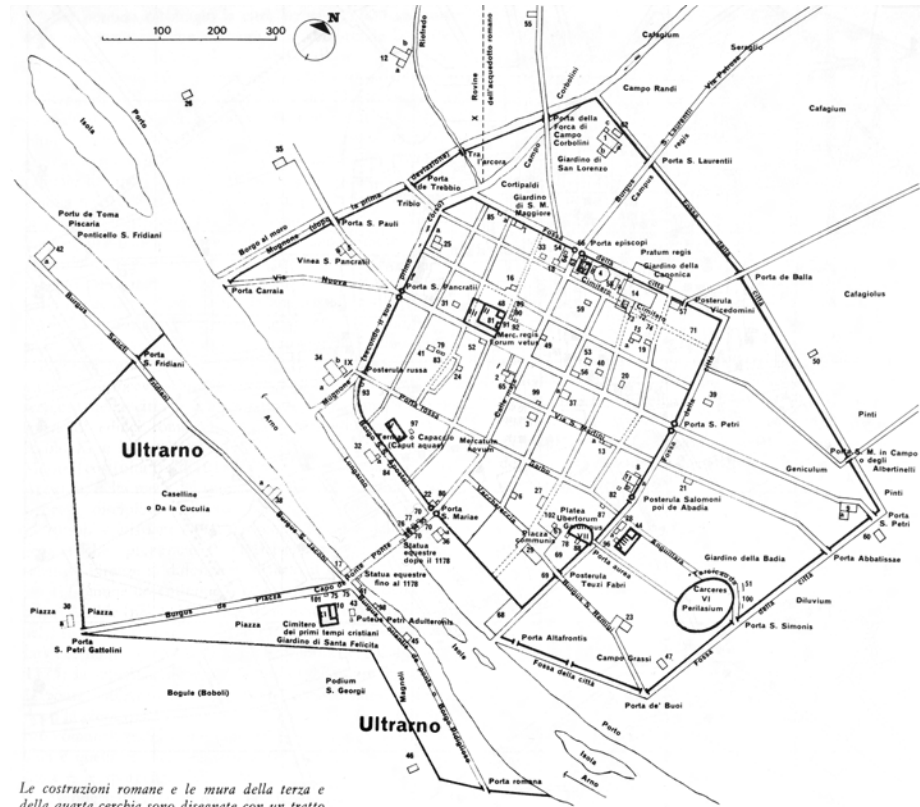
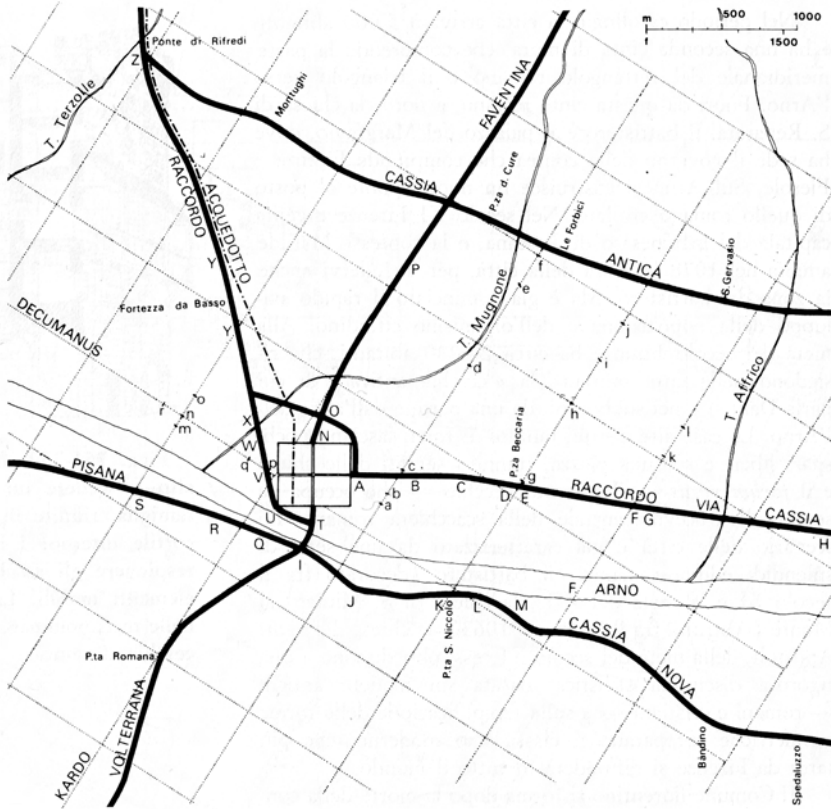
***Presidium* along mobility**



Strade consolari dalle mura aureliane di Roma



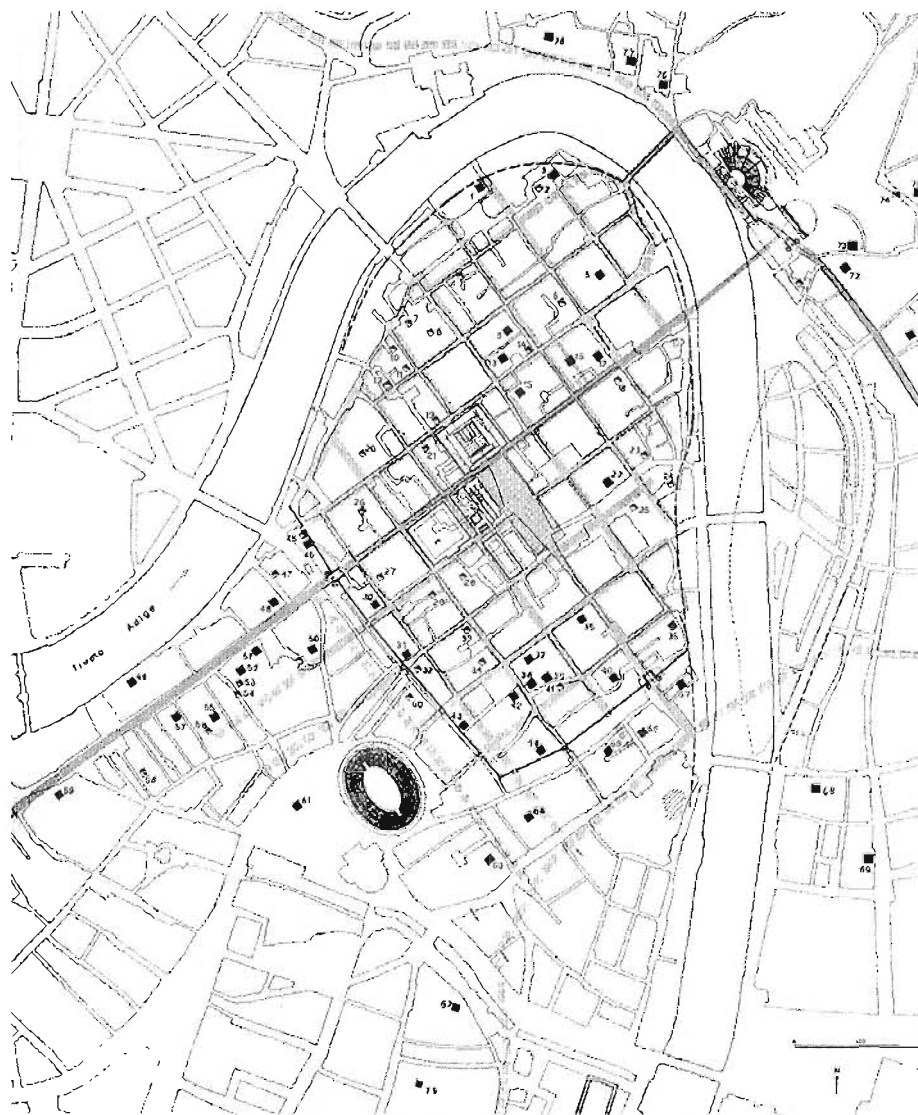
Strade consolari romane dal I al IV sec dC



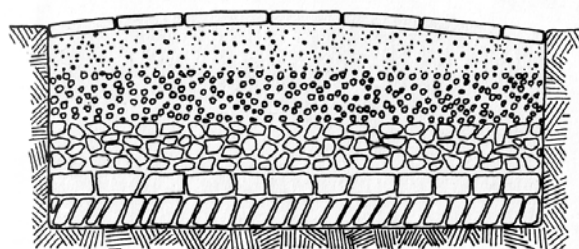
Le costruzioni romane e le mura della terza e della quarta cerchia sono disegnate con un tratto grosso, e indicate con i numeri arabi; le costruzioni medioevali sono indicate con i numeri romani. L'elenco degli edifici si legge nella Storia di Firenze di Davidsohn.

Fig. 753. Firenze al principio del secolo XIII.

Firenze, colonia romana / al principio del XIII sec. con II cerchia di mura



8. Verona con la Via Postumia e resti di abitazioni, prima età imperiale.



Manto pietre piatte poligonali
Ghiaia finissima
Ghiaia fine
Ghiaia grossa
Massicciata artificiale di pietre battute
(larghezza 4 - 6 m)

4.

The city is a **public infrastructure,
in fact it has:**

- **public buildings,**

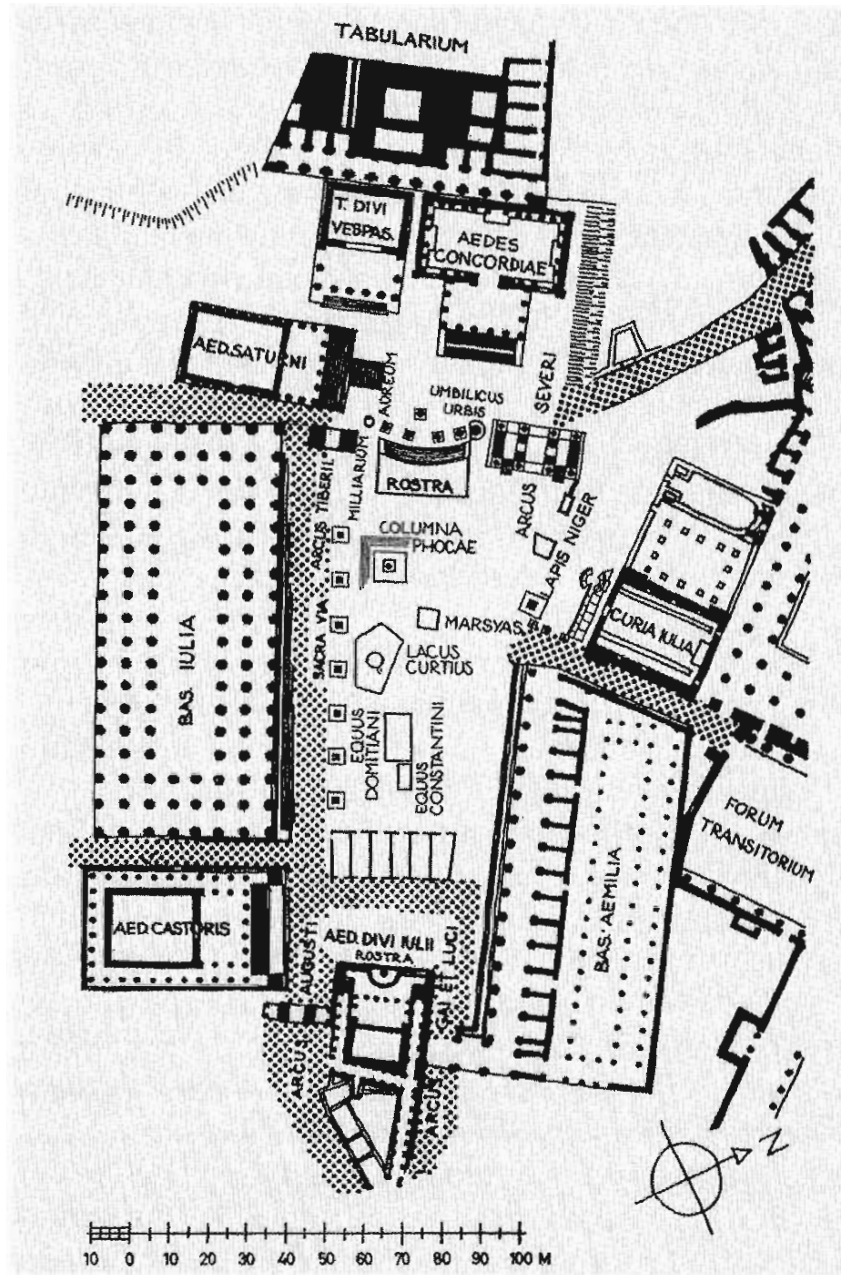
- **public open spaces,**

**for trade, recreation, hygiene, sport,
justice, religion, representativeness,
political activities**

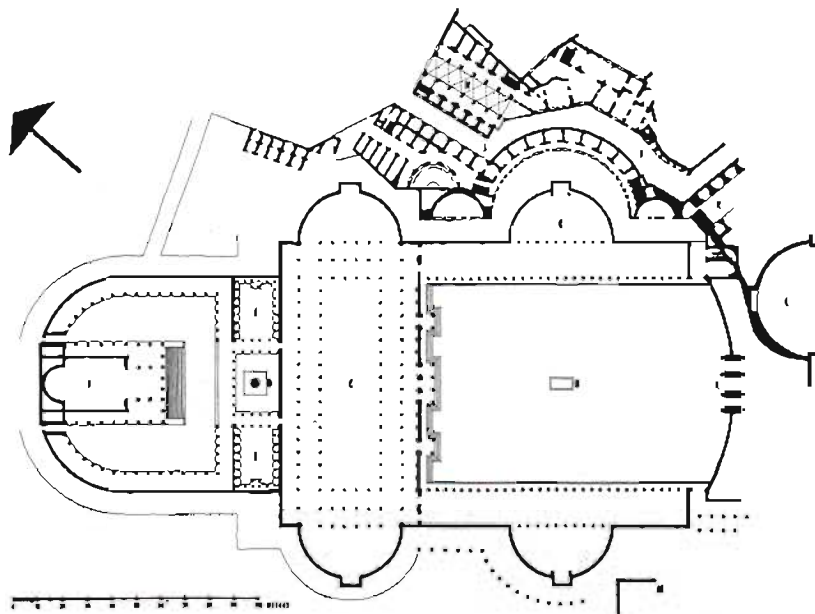
- **public sewage, aqueducts, roads**

4.

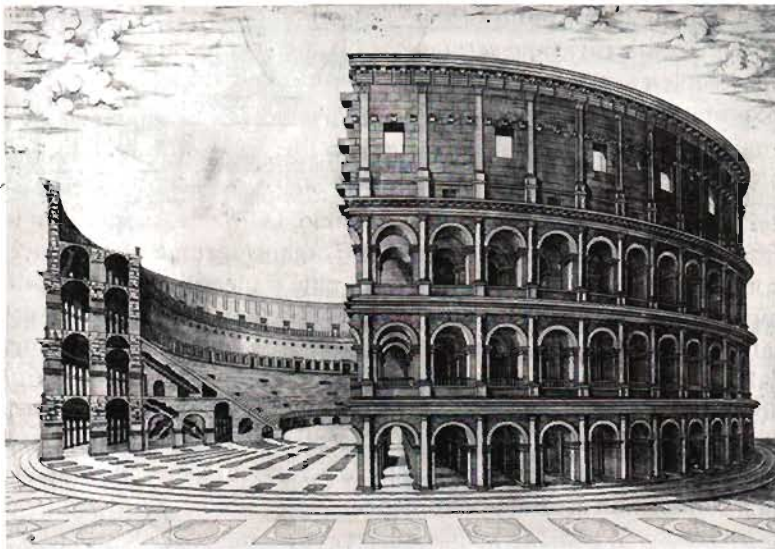
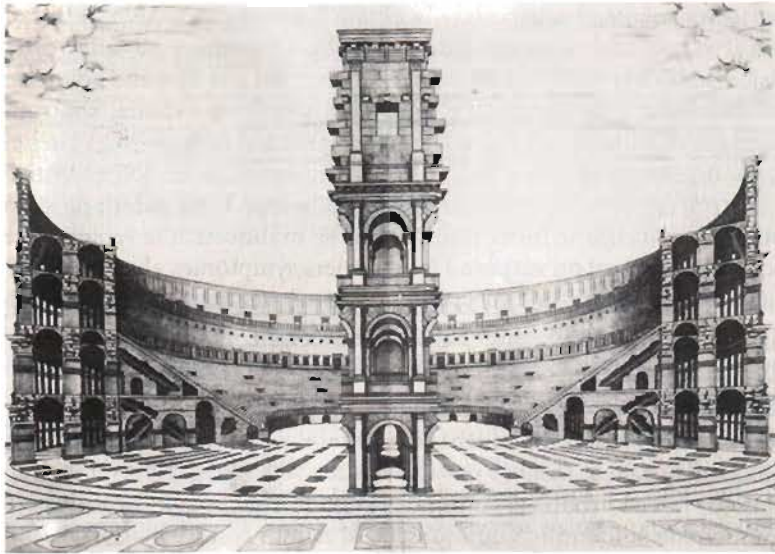
These **public** infrastructures are what defines and allows **civic life** of the community, therefore they are in the center of the settlement.



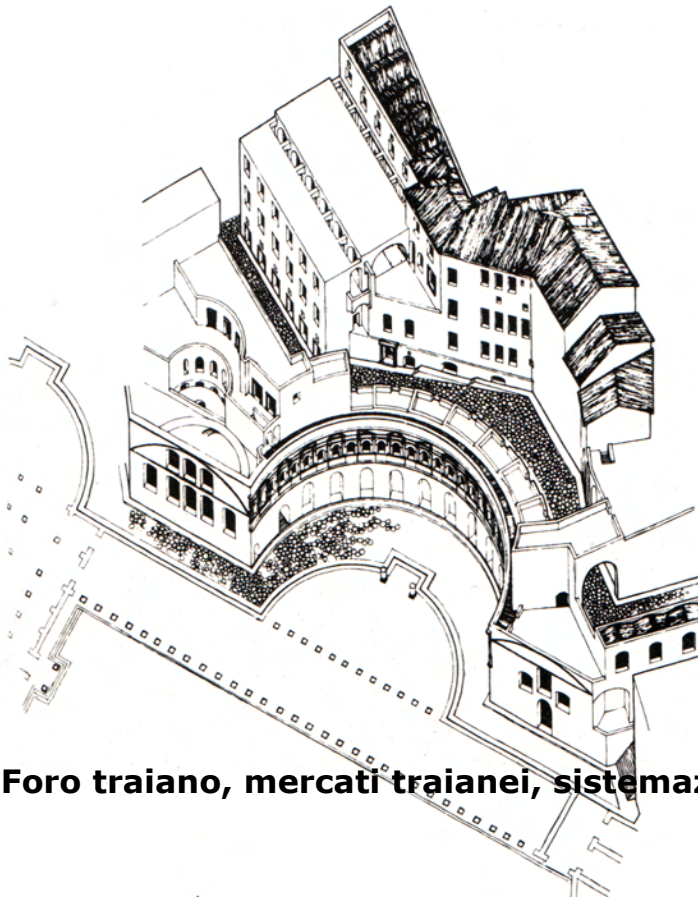
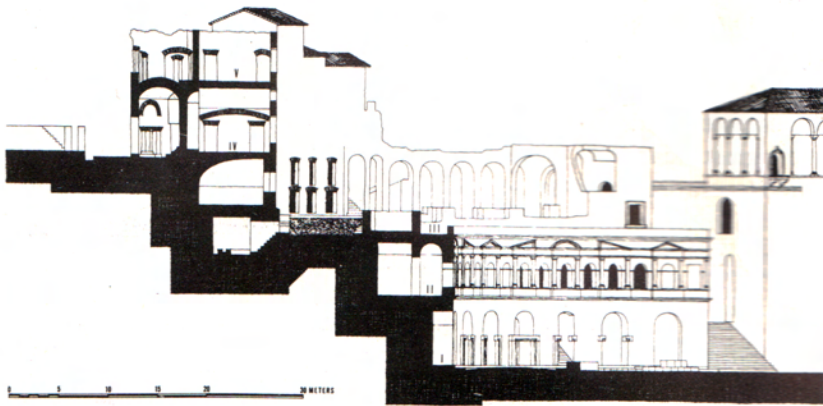
31. Il Foro Romano in età imperiale.



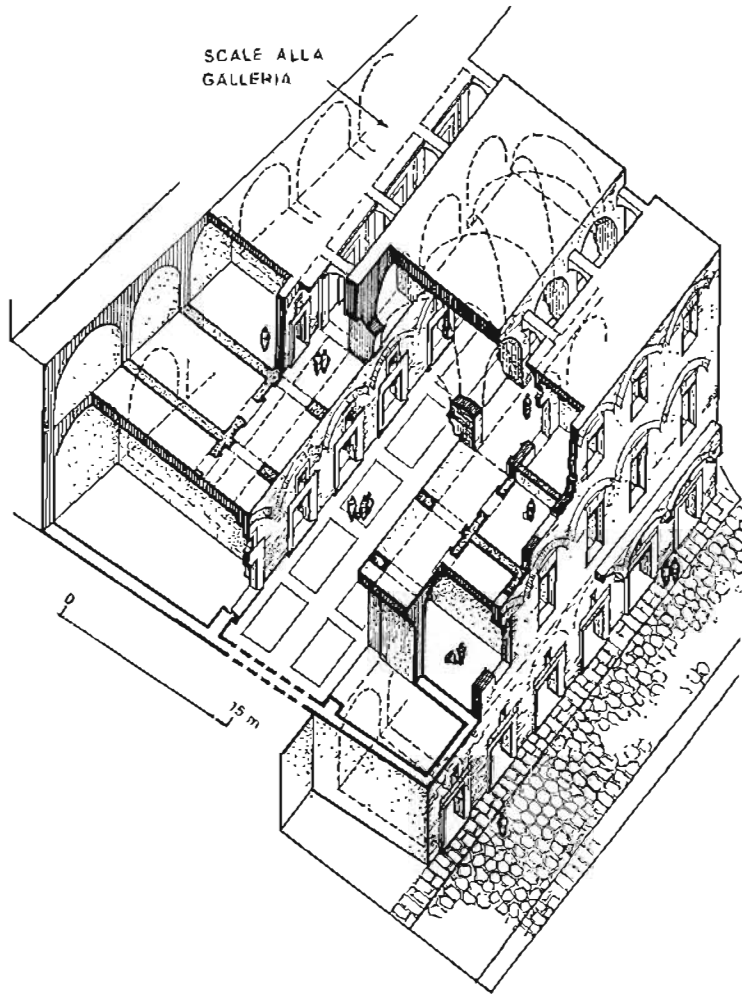
Roma, il Foro di Traiano (inizio del II secolo d.C.). Ill. 102, 103. Pianta e veduta generale. Ill. 104, 105 (nella pagina accanto). Sezione trasversale e ricostruzione assometrica.



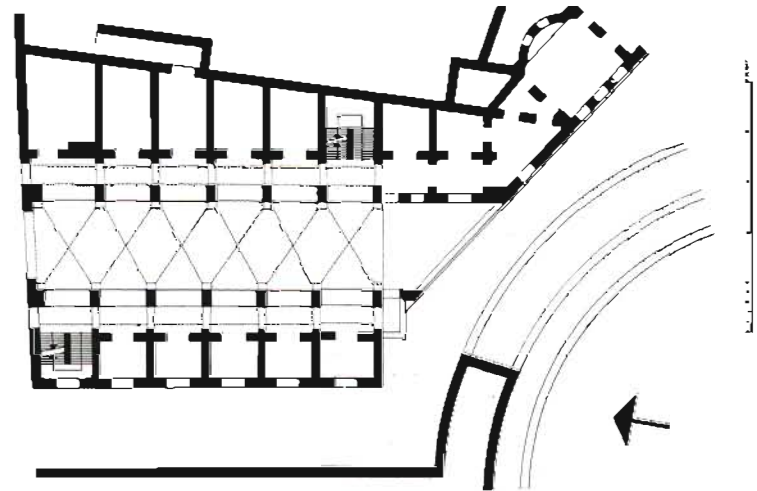
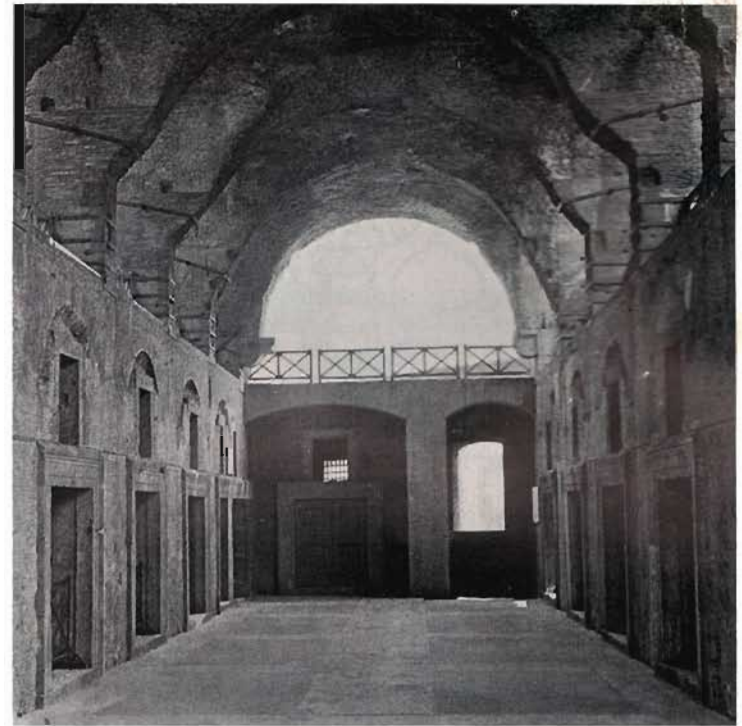
III. 74. 75. Roma, il Colosseo. Ricostruzione ideale, in una incisione di Ambrogio Brambilla edita da Claudio Duchetto, 1581.

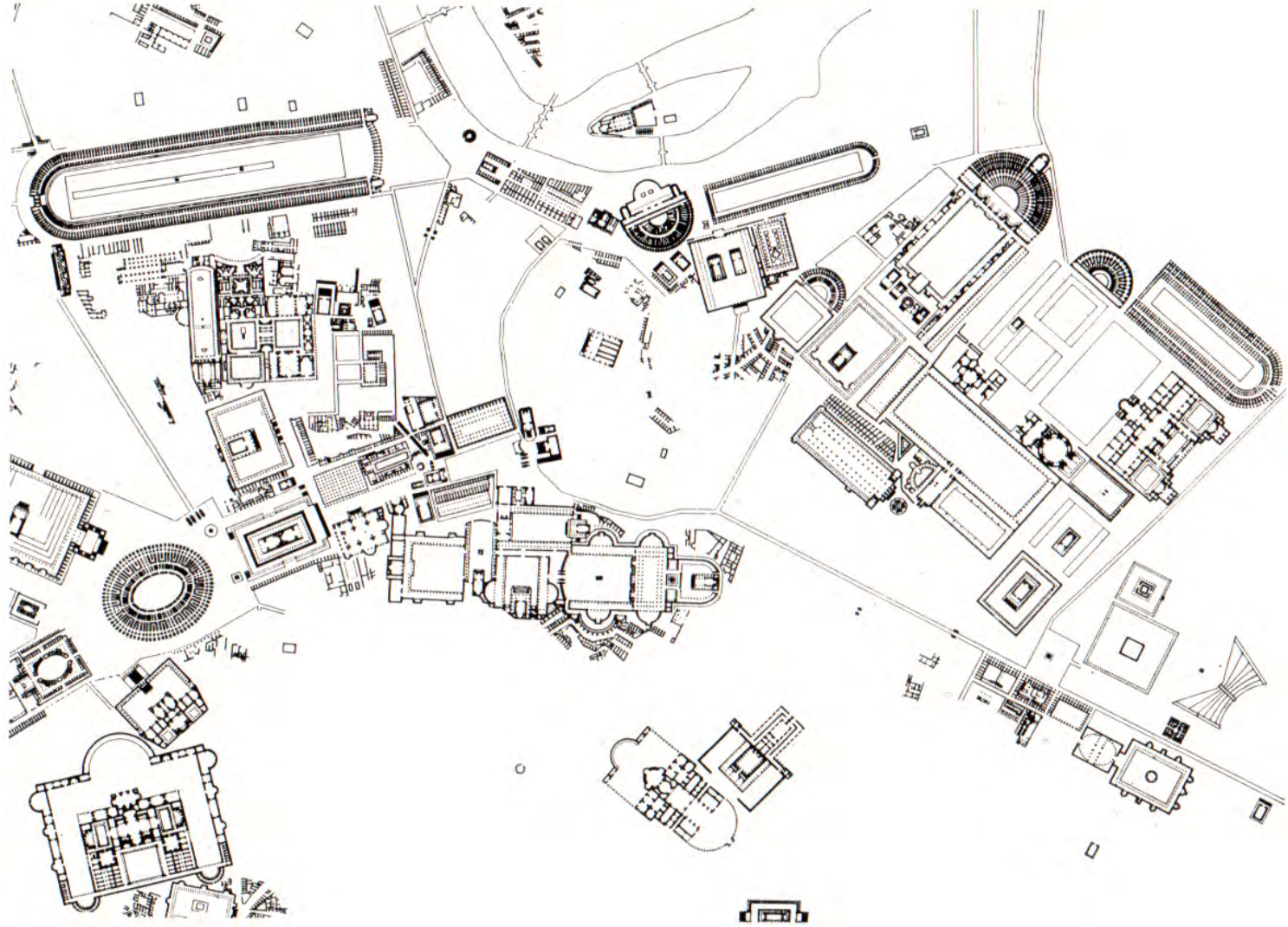


Foro traiano, mercati traiane, sistemazione del dislivello verso l' Esquilino (100-112 dC)



Assonometria della sala a volta che si trova al livello superiore dei mercati Traianei mercato coperto, con due piani di negozi.





Principali spazi pubblici di Roma imperiale

3.

These structures have a precise symbolic meaning: the Roman **civilization, term which comes from “cives”: progress and order can happen only in the city.**

Roman **terms gave birth to western terms:**

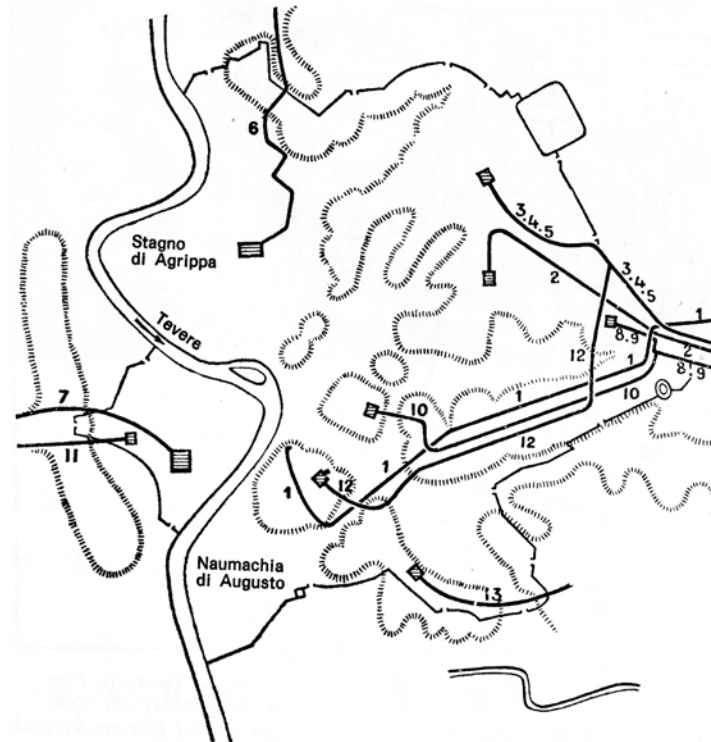
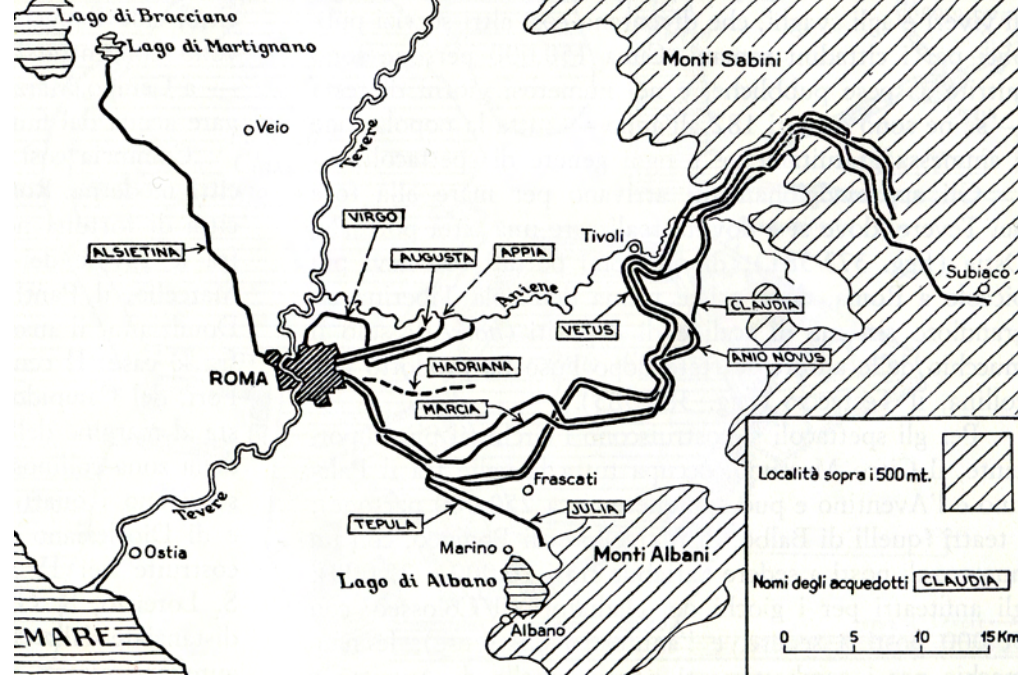
***urbs*: urbanism, urbanity - city as space**

***civitas*: city - city as community and order**

***cives*: citizen, civilization**

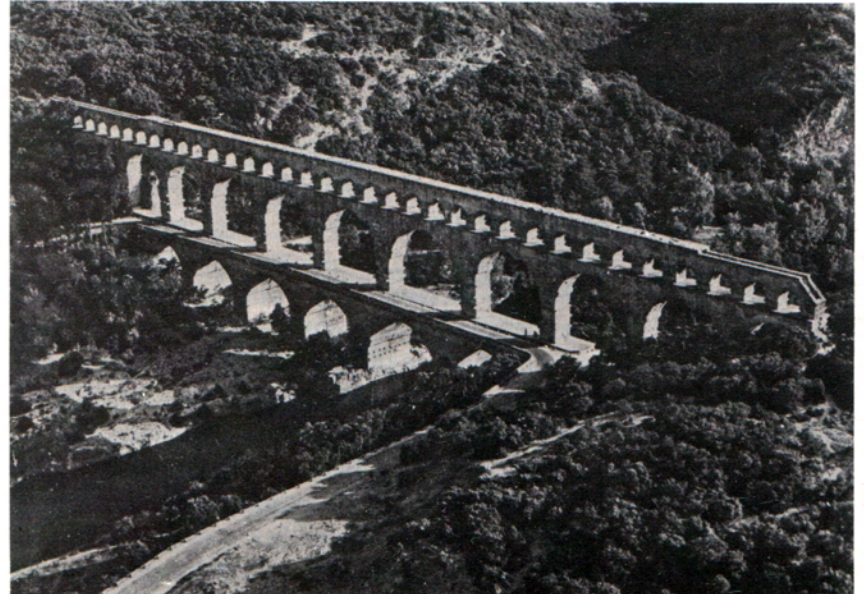
3.

Infrastructures - public sewage, aqueducts, roads - are a territorial system and give rules to the settlement and start defining the landscape.



- 1 aqua Appia
- 2 Anio Vetus
- 3 aqua Marcia
- 4 aqua Tepula
- 5 aqua Julia
- 6 aqua Virgo
- 7 aqua Alsietina
- 8 aqua Claudia
- 9 Anio Novus
- 10 Arcus Neroniani
- 11 aqua Traiana
- 12 aquae Marciae
- 13 aqua Antoninana

Acquedotti



Acquedotti romani e paesaggio. Ill. 109. La campagna romana intorno alla via Appia alla fine del secolo scorso (6° km), guardando dalla Villa dei Quintili verso nord e verso est; sul fondo le arcate dell'acquedotto Claudio e il monte Soratte. **Ill. 110.** Pont-du-Gard, veduta aerea (presso Nîmes, 19 a.C.); ponte ed acquedotto sono associati in un solo manufatto.

Acquedotti romani e paesaggio. Ill. 107. Gli avanzi dell'acquedotto Claudio nella campagna romana. **Ill. 108.** Segovia, l'acquedotto nella città (epoca di Traiano).

Altezza del pont du Gard presso Nîmes: 20,5+19,5+7,4m, interasse archi maggiori: 27m

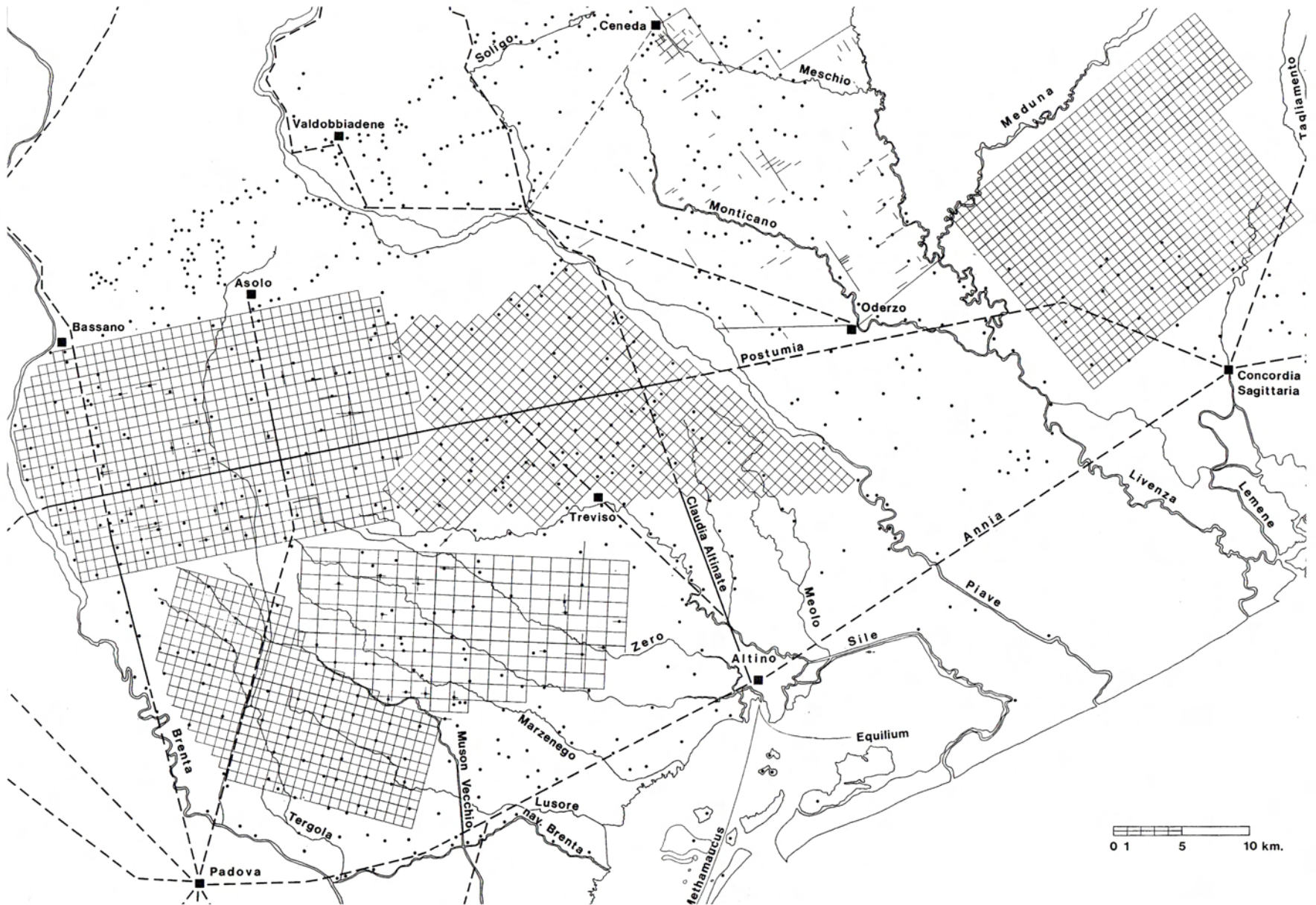


Fognature

4.

The city had a close relation with the surrounding land (*colones* cultivated it).

A **territorial grid** – *centuriatio* – defined this land for **property division, accessibility (roads) and water distribution/circulation (ditches)**; often it was the prosecution of the urban grid.



**Centuriazioni in Veneto
710m x 710m**

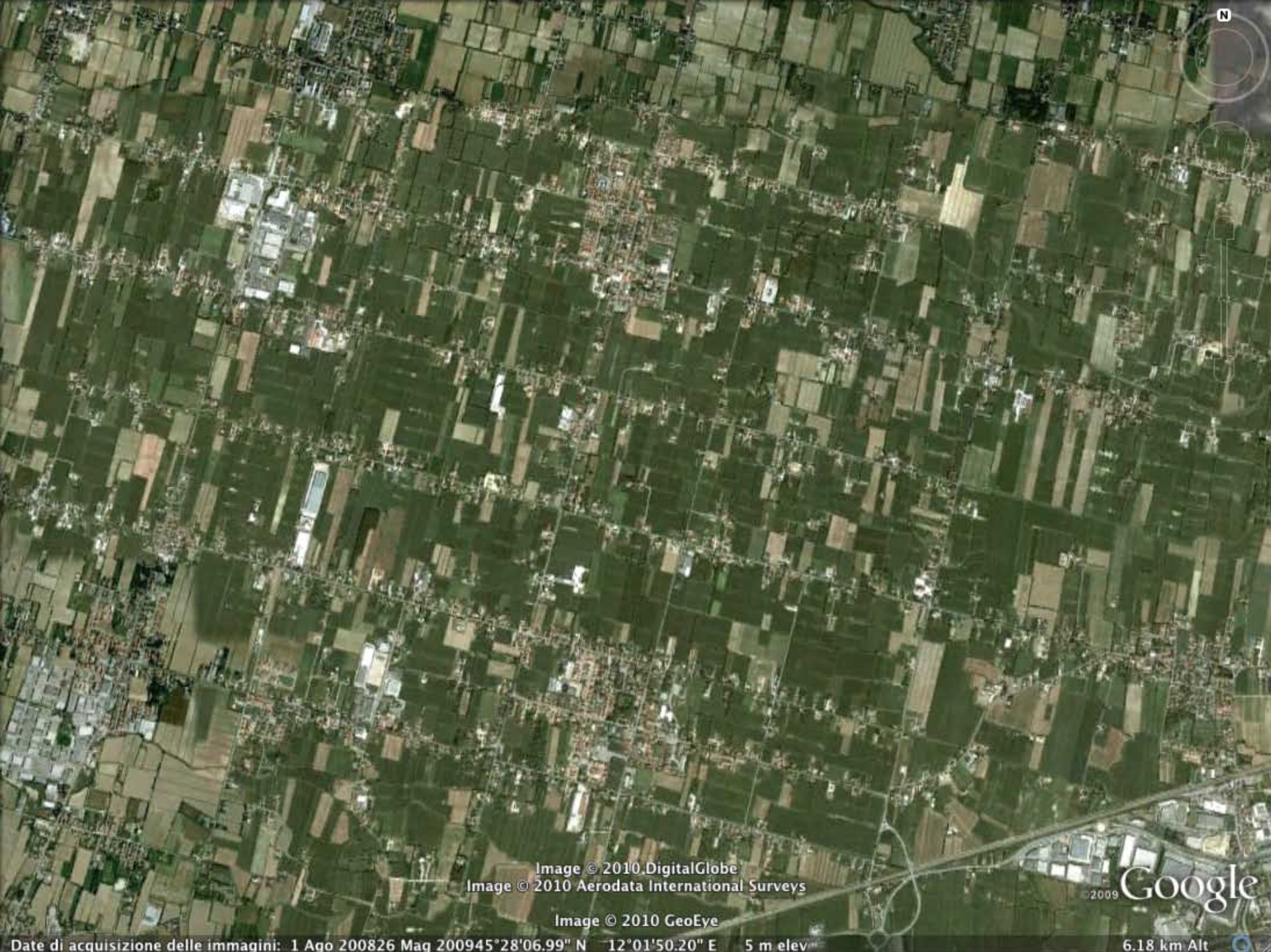


Image © 2010 DigitalGlobe
Image © 2010 Aerodata International Surveys

Image © 2010 GeoEye

©2009 Google

Date di acquisizione delle immagini: 1 Ago 2008 26 Mag 2009 45°28'06.99" N 12°01'50.20" E 5 m elev

6.18 km Alt



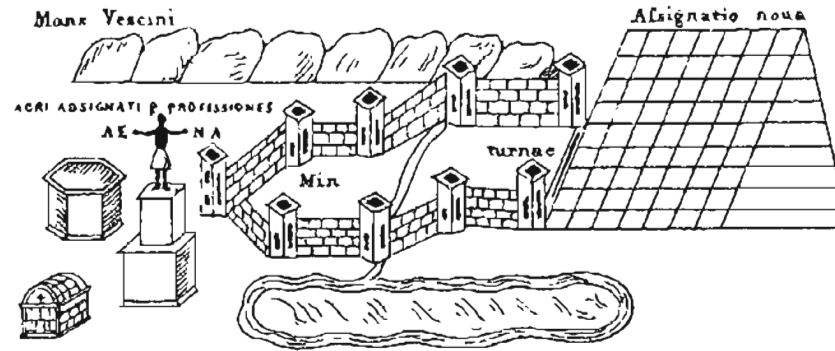


Fig. 3 - Le vecchie e le nuove assegnazioni nella *centuriatio* di Minturno, da un codice degli antichi gromatici.

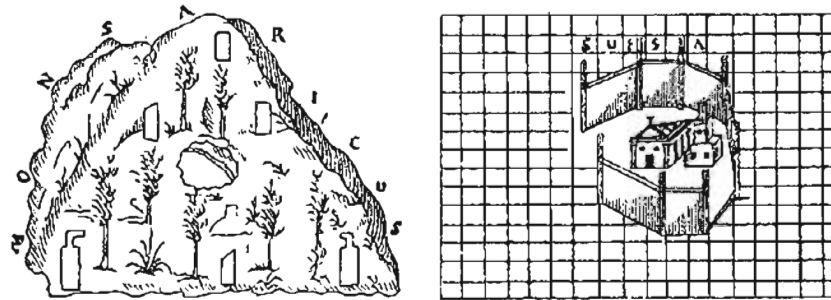


Fig. 4 - Assegnazioni di lotti e terre indivise nella *centuriatio* di Suessa.

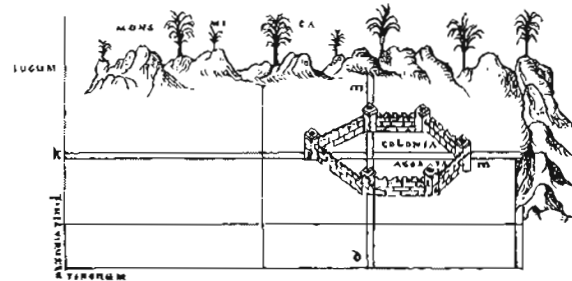
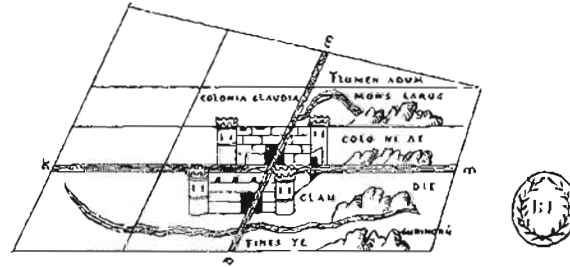
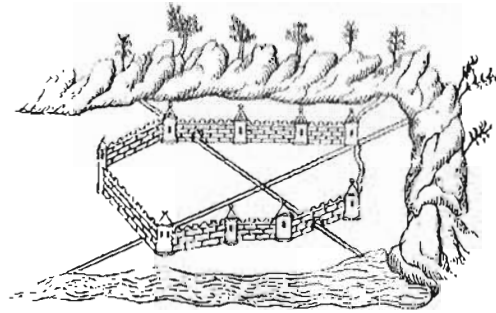
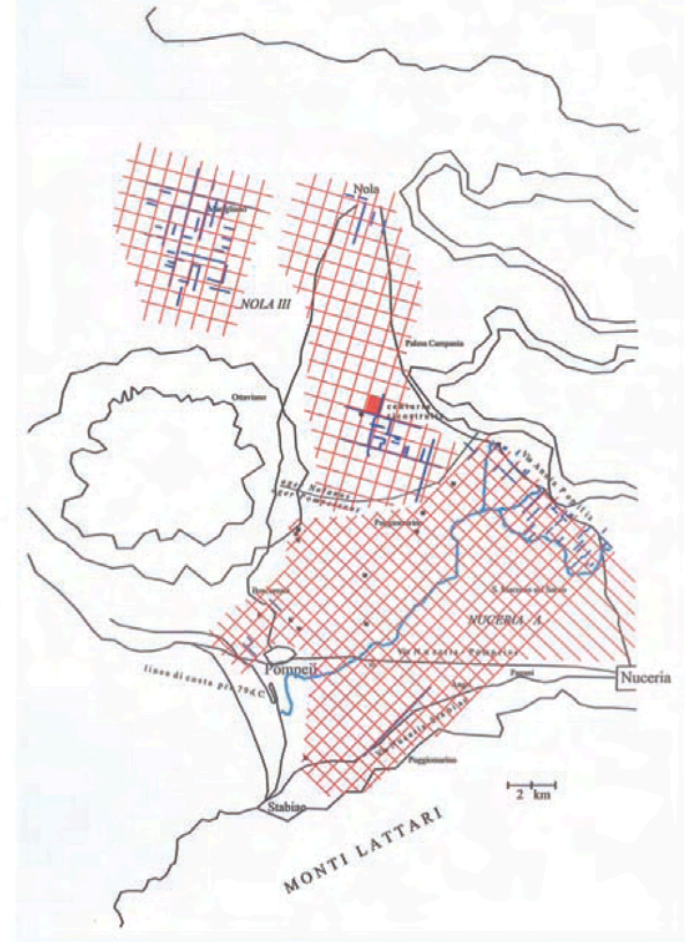
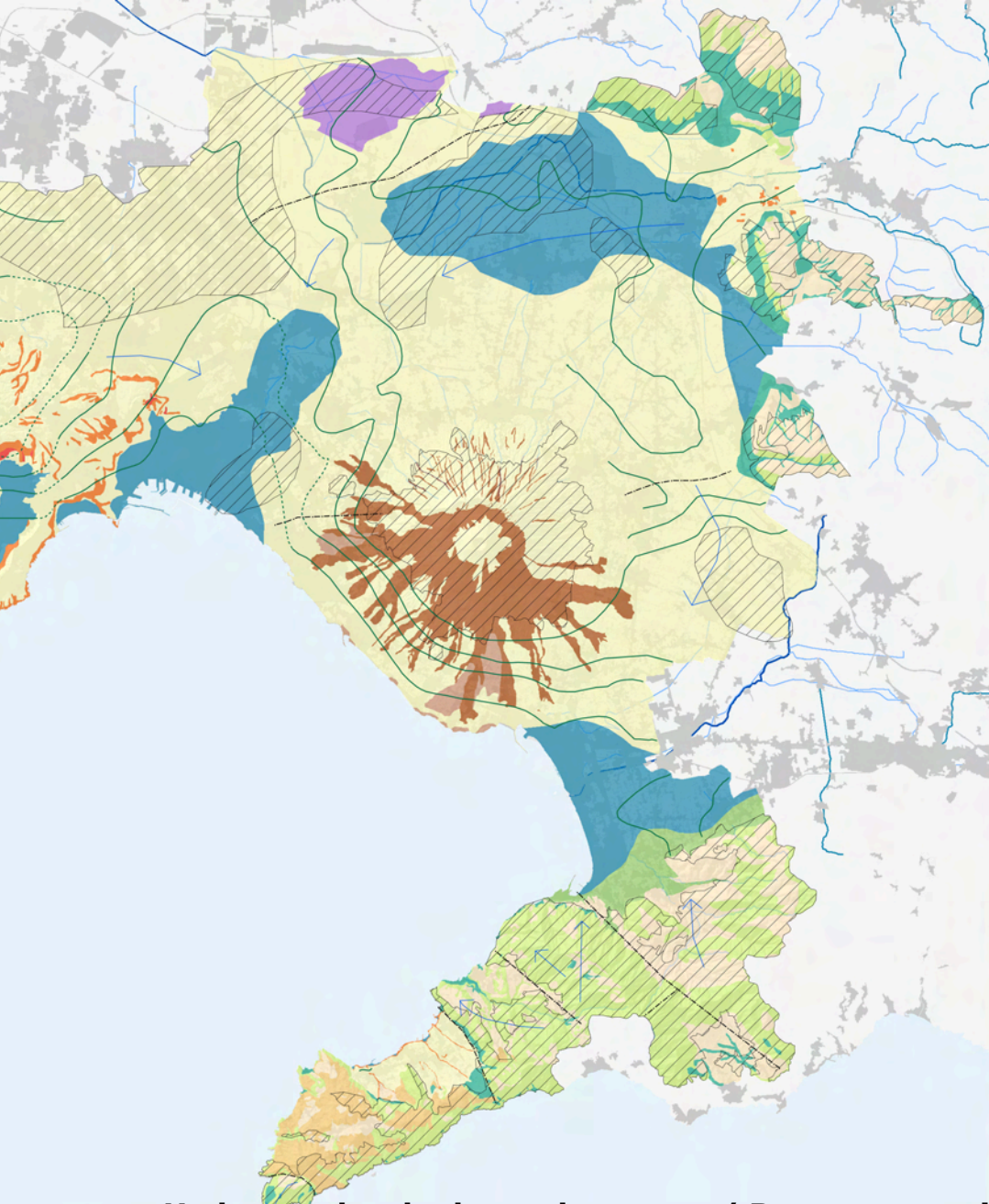


Fig. 413. Esempi di città tracciate coi due assi ortogonali, nelle illustrazioni del libro dei « Gromatici veteres ».



Hydrography+hydrogeology map / Roman centuriatio

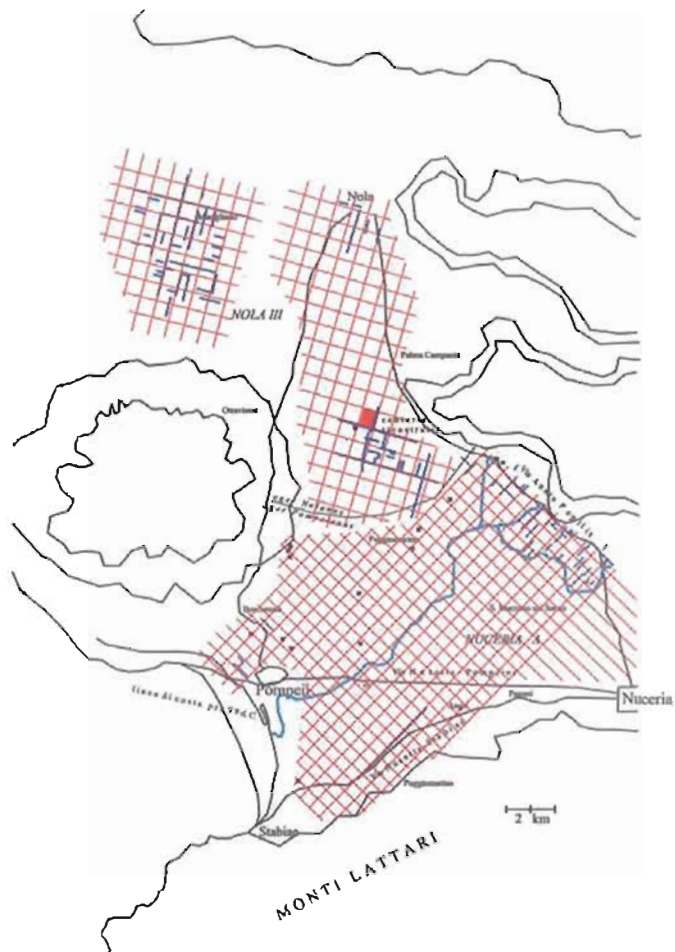


Fig. 4 - Le centuriazioni 'Nuceria A' e 'Nola III', con evidenziazione di costruibile su base archeologica tra San Gennaro Vesuviano e Palma Campania.

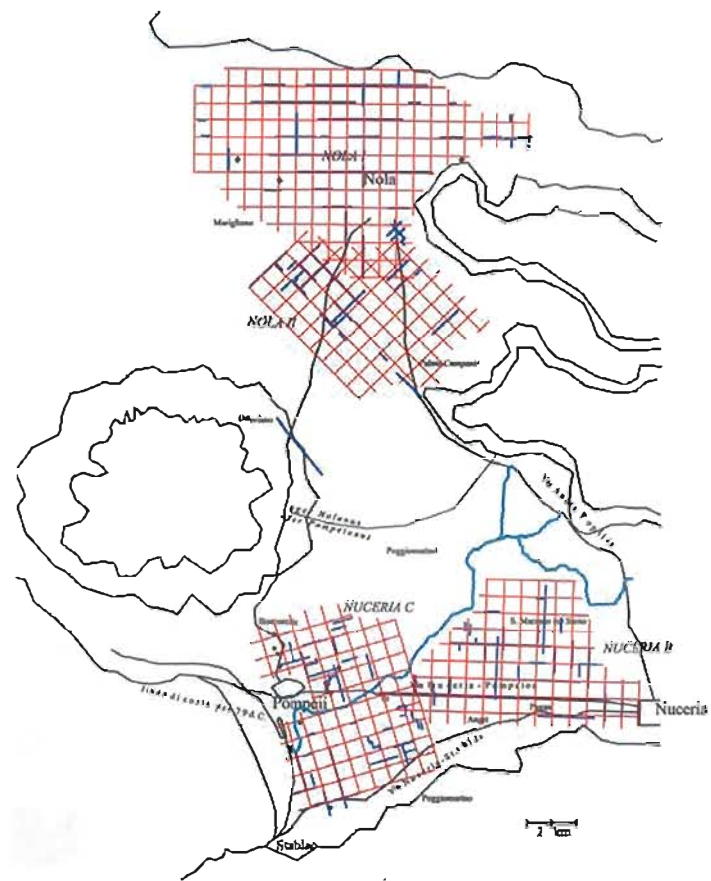


Fig. 6 - Le centuriazioni 'Nuceria B', 'Nuceria C', 'Nola I' e 'Nola II' (le crocette indicano la distribuzione di impianti produttivi e di strutture antiche isorientate rispetto ai catasti).

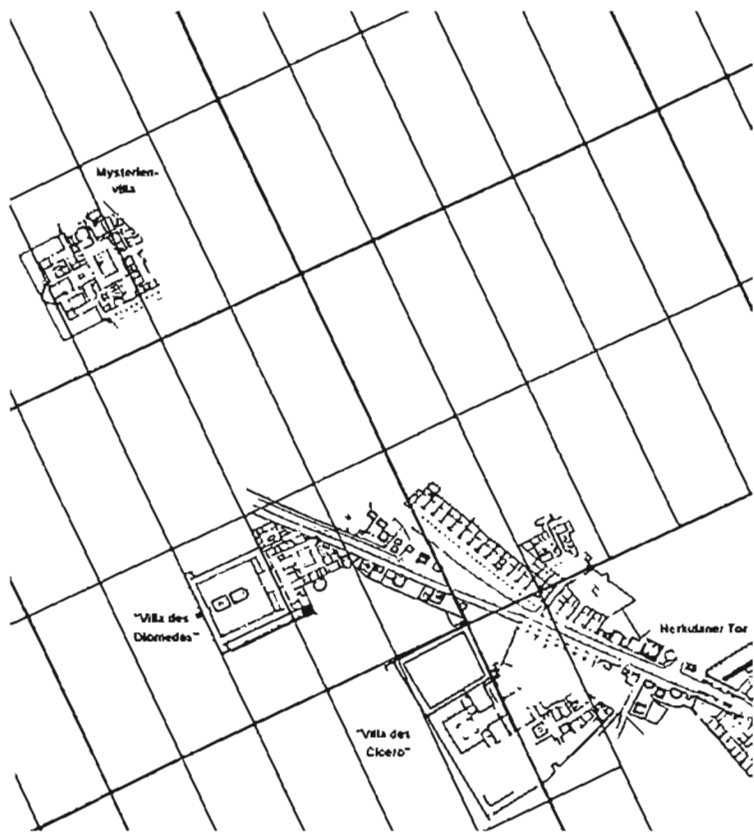
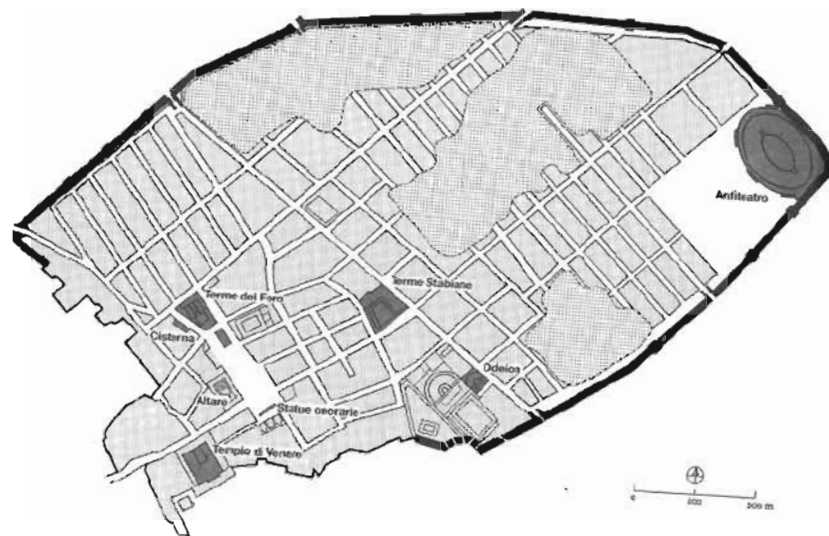


Fig. 1 - La lottizzazione agraria a nord-ovest di Pompei e gli impianti residenziali co-creati con essa in Oettel 1996.



The site has been greatly changed in time. Centuries and the growth of the settlement deleted the Roman signs, but only partially: main connection signs lasted, some minor as well.

Stratification of signs

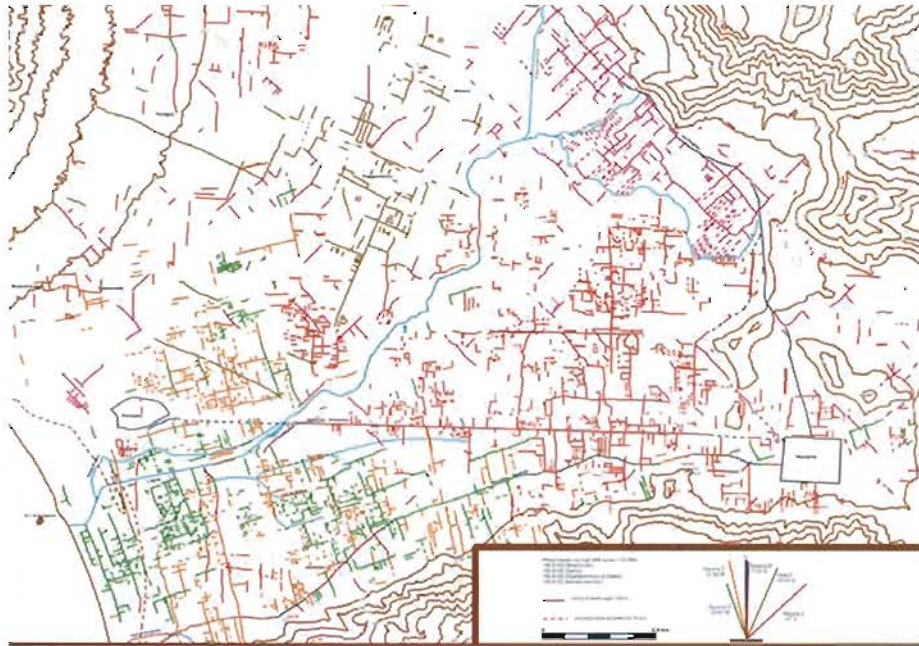


Fig. 2 – Evoluzione dinamica delle centuriazioni dell'agro nocerino-sarnese ricostruita sulla base dei parcellari moderni in Soricelli 2002.

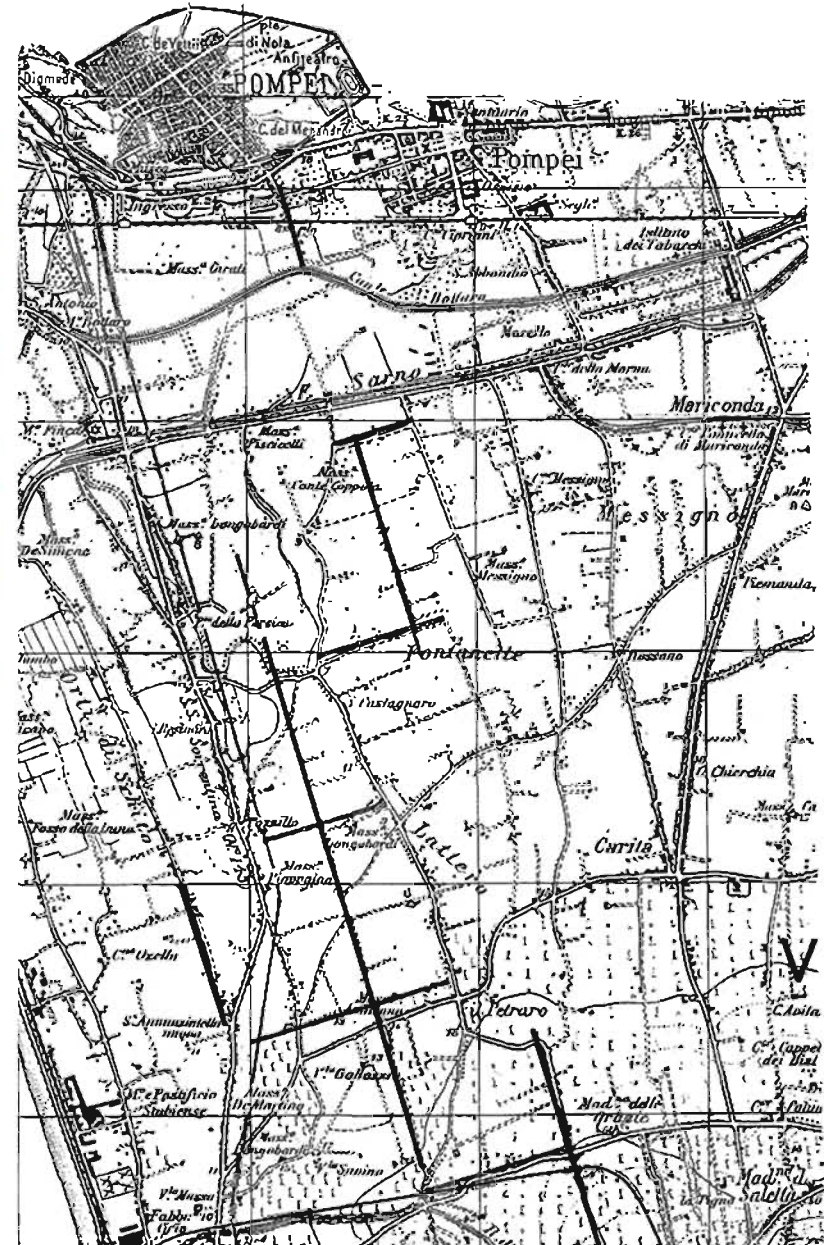
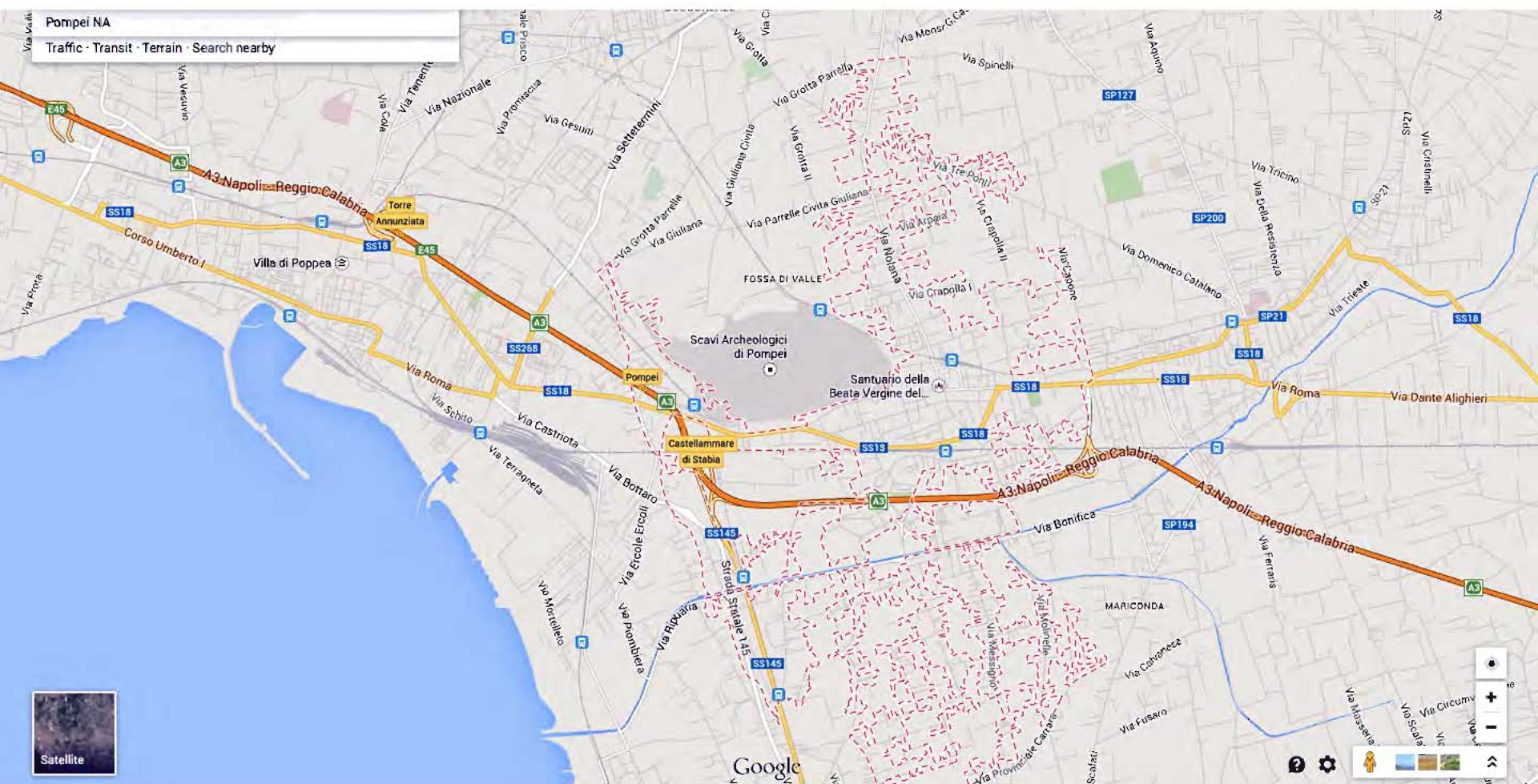


Fig. 7 – La centuriazione a sud di Pompei e la Via Stabiana in Castagnoli 1936 – carta rielaborata con evidenziazione delle tracce dei tre principali assi nord-sud individuati dallo studioso.

Pompei NA
Traffic · Transit · Terrain · Search nearby



Navigation and map controls including a search icon, a settings gear, a person icon, and a vertical stack of icons for map style (satellite, street view, terrain) and zoom in/out arrows.

Google

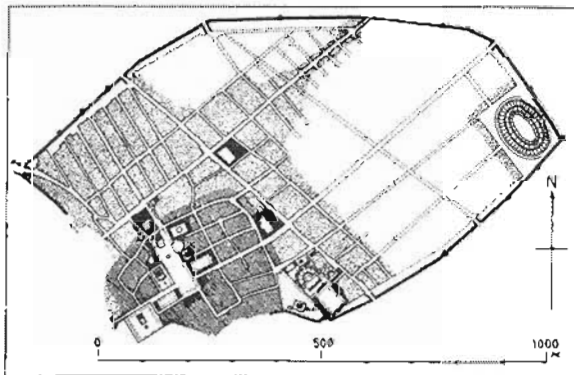
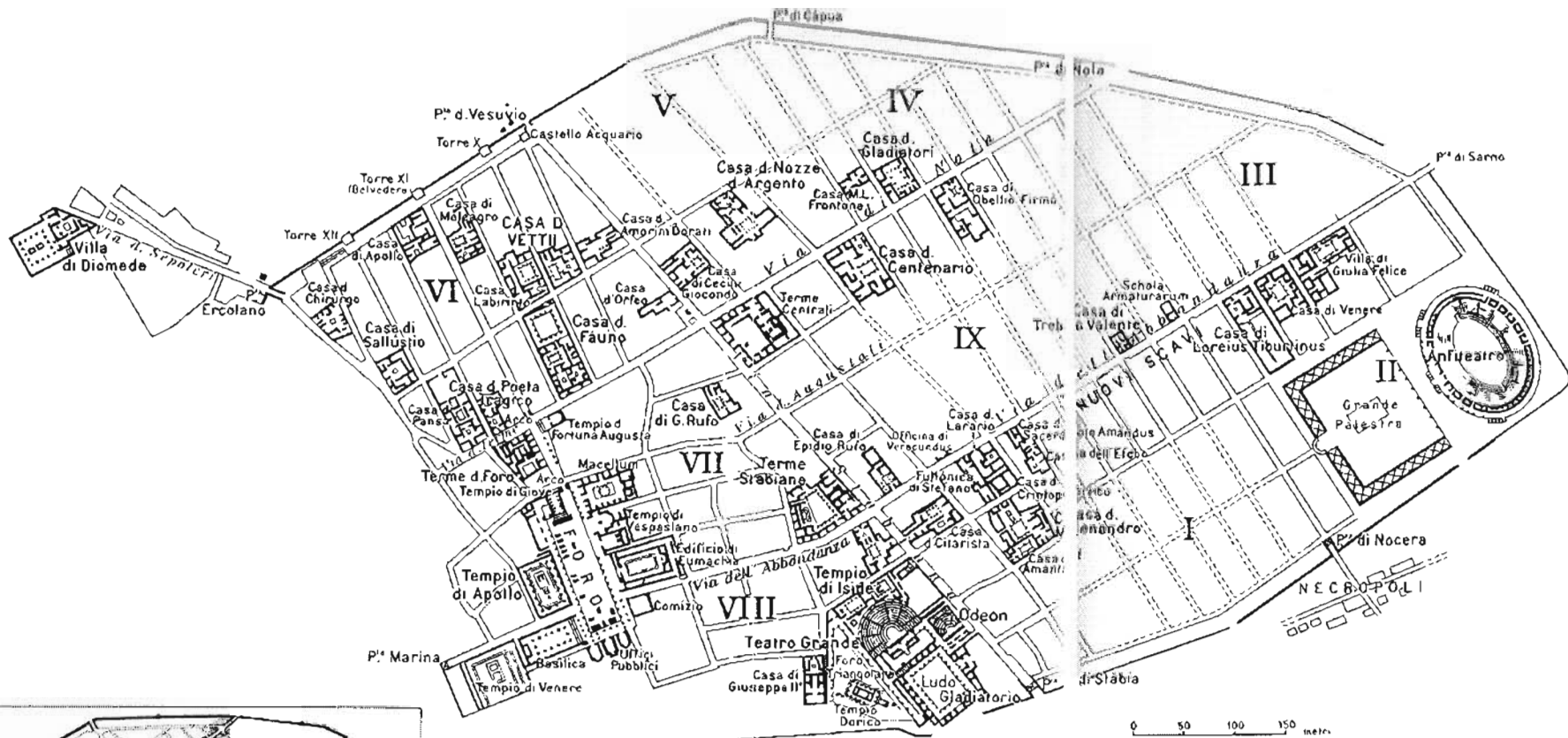
When Romans conquered Pompei (80 bC), it was an existing city, i.e. already a **stratification of historical layers: Pompei was transformed by Etruscans and influenced by Hellenic culture.**

The Roman colons found a well established city: a grid with main roads, theater, sport area, open air thermae, forum and *basilica*.

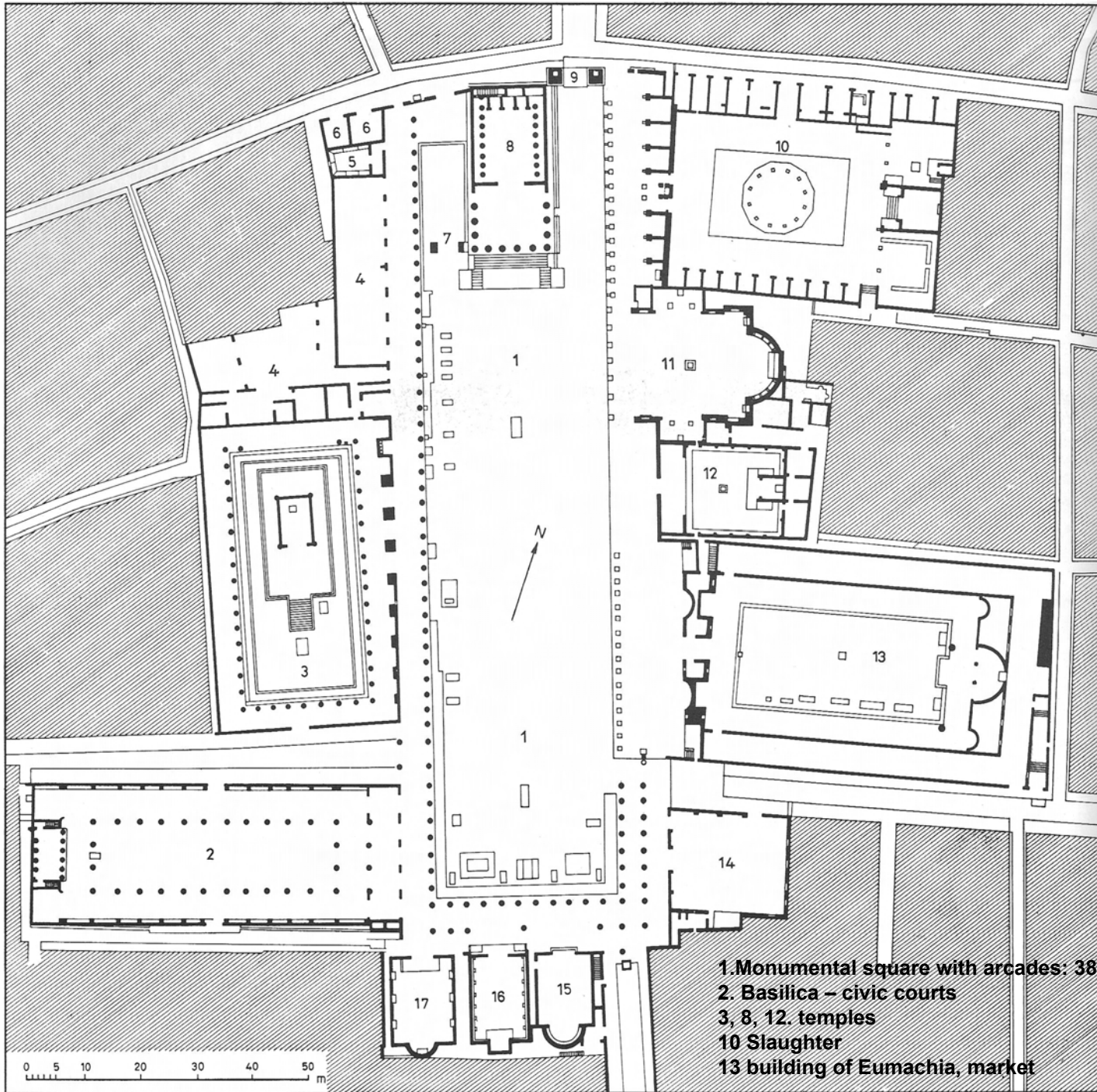
Rules and exception.
Romanization of an italic city.

The typical Roman public structures were **added or re-designed**: the *Forum* system, the *capitolium*, the amphiteather. Therefore elements are not right in the center of the settlement; the amphiteather is outside.

VILLA DEI
MISTERI



Figg. 347-351. Pianta di Pompei, con l'indicazione dei principali edifici scavati fino al 1958. La città — composta di un nucleo più antico (tratteggiato nel disegno in basso) e di un ampliamento ippodameo del V secolo a. C. — è stata distrutta nel 79 d. C. da un'eruzione del Vesuvio, che l'ha seppellita sotto uno strato di ceneri; gli scavi, iniziati nel 1748, hanno portato in luce edifici e suppellettili, che danno un'idea precisa della vita cittadina al momento della distruzione. A destra, una veduta degli scavi da porta Vesuvio e le impronte di due corpi trovati nella casa del Criptoportico.



- 1. Monumental square with arcades: 38m x 142m
- 2. Basilica – civic courts
- 3, 8, 12. temples
- 10 Slaughter
- 13 building of Eumachia, market



1 ingresso; 2 foro triangolare; 3 palestra; 4 costruzione per acqua;
5 teatro; 6 *odèion*; 7 caserma dei gladiatori; 8 tempio di Zeus
Meilichios; 9 tempio d'Iside; 10 mura della città.

Figg. 352-353. Pompei. Pianta del foro Triangolare, col teatro e l'odèion, e veduta aerea: in primo piano, il foro Triangolare e gli edifici moderni di servizio alla zona archeologica.

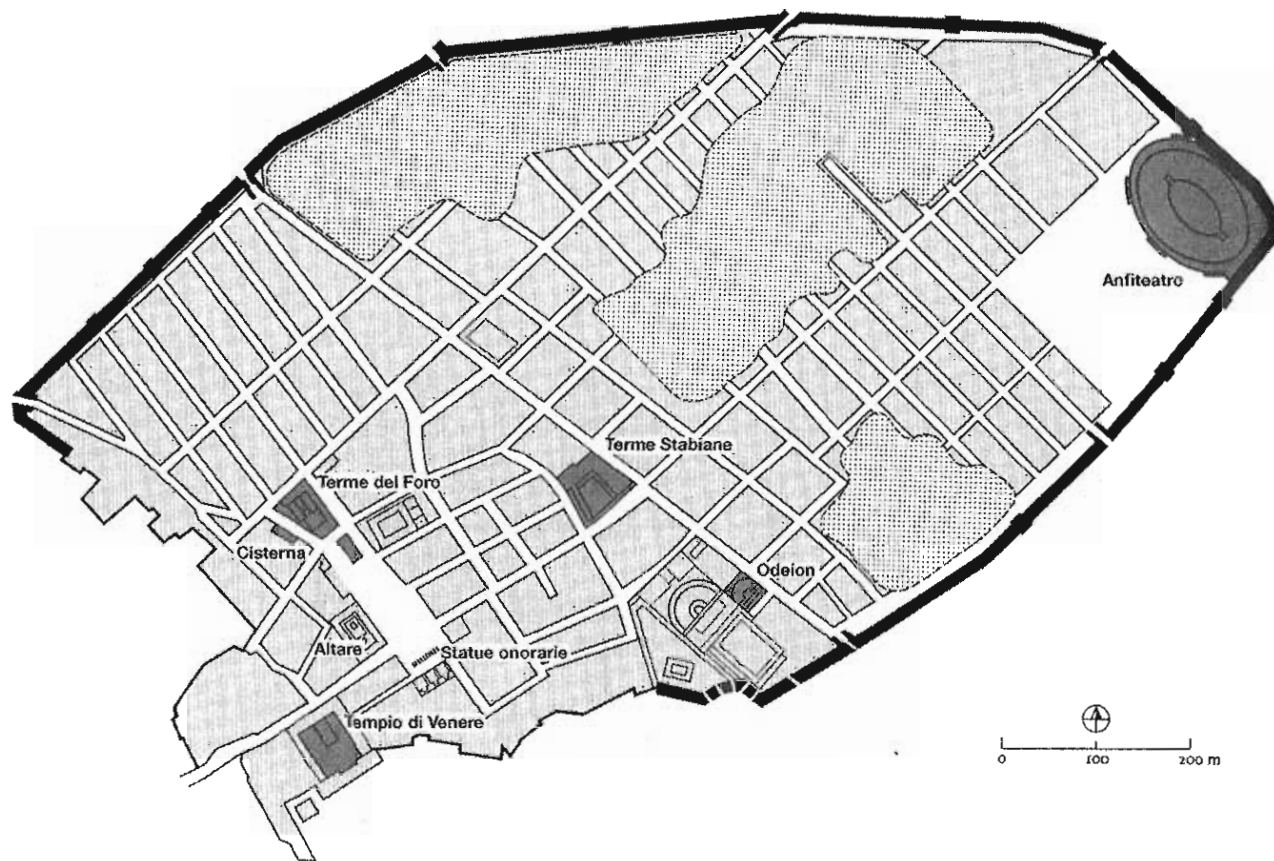
Pompei is located on the last southern buttress (*contrafforte*) of the Vesuvio mountain.

**48,5 m above sea level in Porta Vesuvio,
8,7 m in porta Stabia, so **it is a slope**
(maximum slope along the *cardine*).
The only plain area is where the Foro is.**

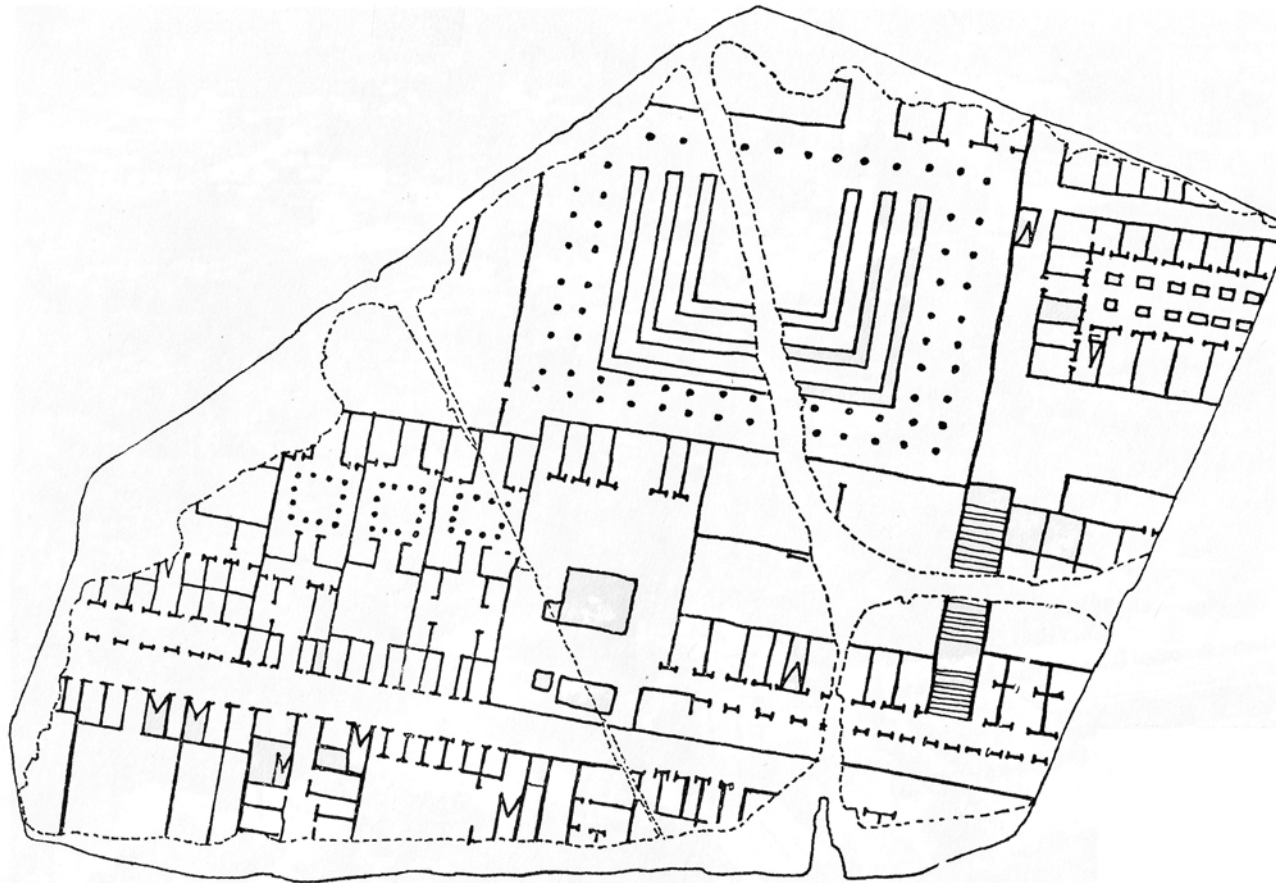
Apart from roads, the only open spaces are the Forum and the amphitheater space.

The city layout resembles a carpet.

Sequence of *insulae*: elongated enclosed blocks.



9. Pompei dopo la fondazione della colonia intorno all'80 a.C.



Un frammento della Forma Urbis Severiana, pianta con i piani terra degli edifici della città di roma in scala 1:240 incisa su lastre di marmo eseguita tra il 203 e il 211; è una forma di catasto



Casa del meleagro

Casa del labirinto

Casa del fauno

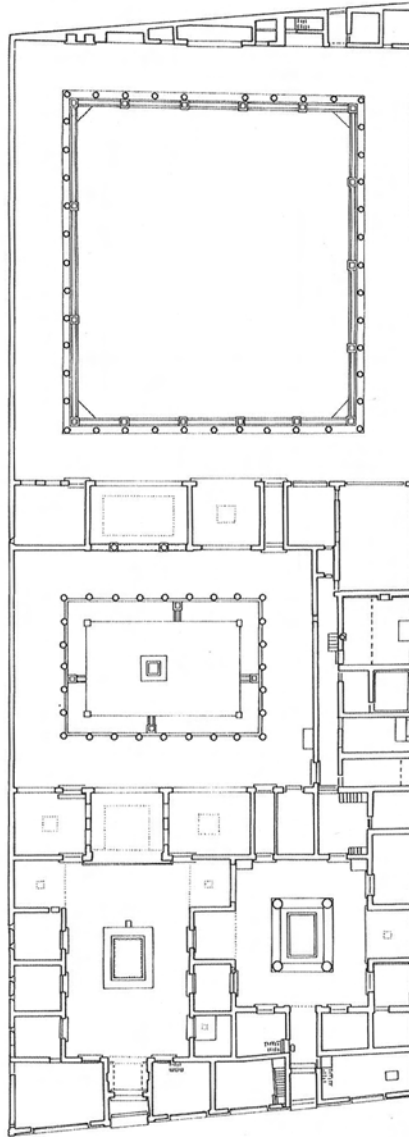
Casa di Pansa

Spazi in sequenza
lungo un asse:
vestibulum,
atrium
(compluvium-
impluvium),
tablinum,
peristylum
(hortus),
exedra,
hortus

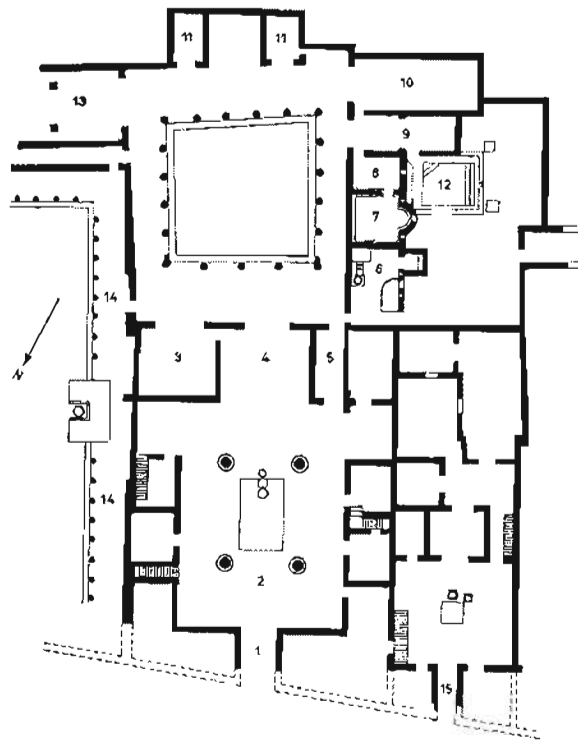
Pompei, isolati a nord del foro principale
Città con nucleo più antico ed ampliamento ippodameo

Casa del Fauno

Spazi in sequenza
lungo un asse:
Vestibulum (doppio
sistema),
atrium (compluvium-
impluvium),
tablinum,
peristylum (hortus),
exedra,
hortus

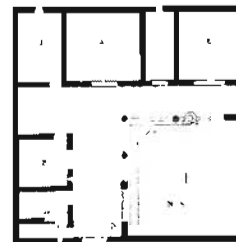


Pompei, la casa del Fauno.

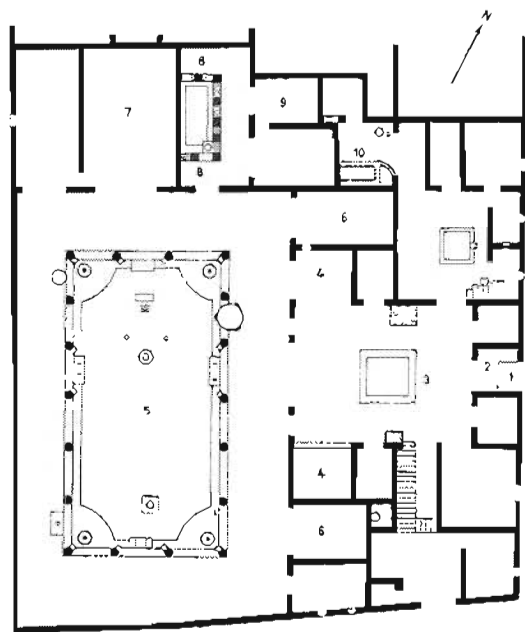


- 1 *fauces* (androne d'ingresso)
- 2 atrio
- 3 sala da pranzo
- 4 *tablinum* (soggiorno)
- 5 *andron* (passaggio)
- 6 cucina
- 7 *calidarium*
- 8 *tepidarium*
- 9 *apoditerium* (i tre ambienti delle terme domestiche)
- 10 triclinio estivo
- 11 camere da letto
- 12 bacino d'acqua
- 13 *oecus* (portico)
- 14 giardino
- 15 ingresso della casa adiacente

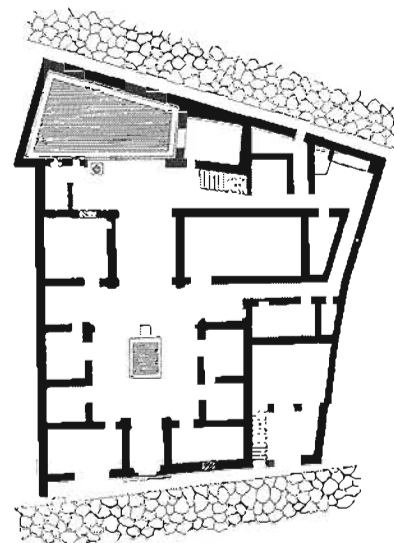
0 5 10 m



- 1 giardino
- 2 cubicolo
- 3 triclinio
- 4 officina
- 5 *oecus*



- 1 *vestibulum* (slargo d'ingresso)
- 2 *fauces*
- 3 atrio
- 4 *alae* (ambienti secondari aperti sull'atrio)
- 5 giardino
- 6 sala da pranzo
- 7 sala con pitture
- 8 piccolo cortile porticato
- 9 camera da letto
- 10 cucina



Figg. 358-361. Pianta di quattro case di Pompei; a sinistra la casa delle nozze d'argento e la casa dei Vetii, a destra la casa di Pinario Ceriale e la casa del Chirurgo.

Fig. 362 (nella pagina di fronte). Un affresco proveniente da Pompei, conservato nel museo nazionale di Napoli.

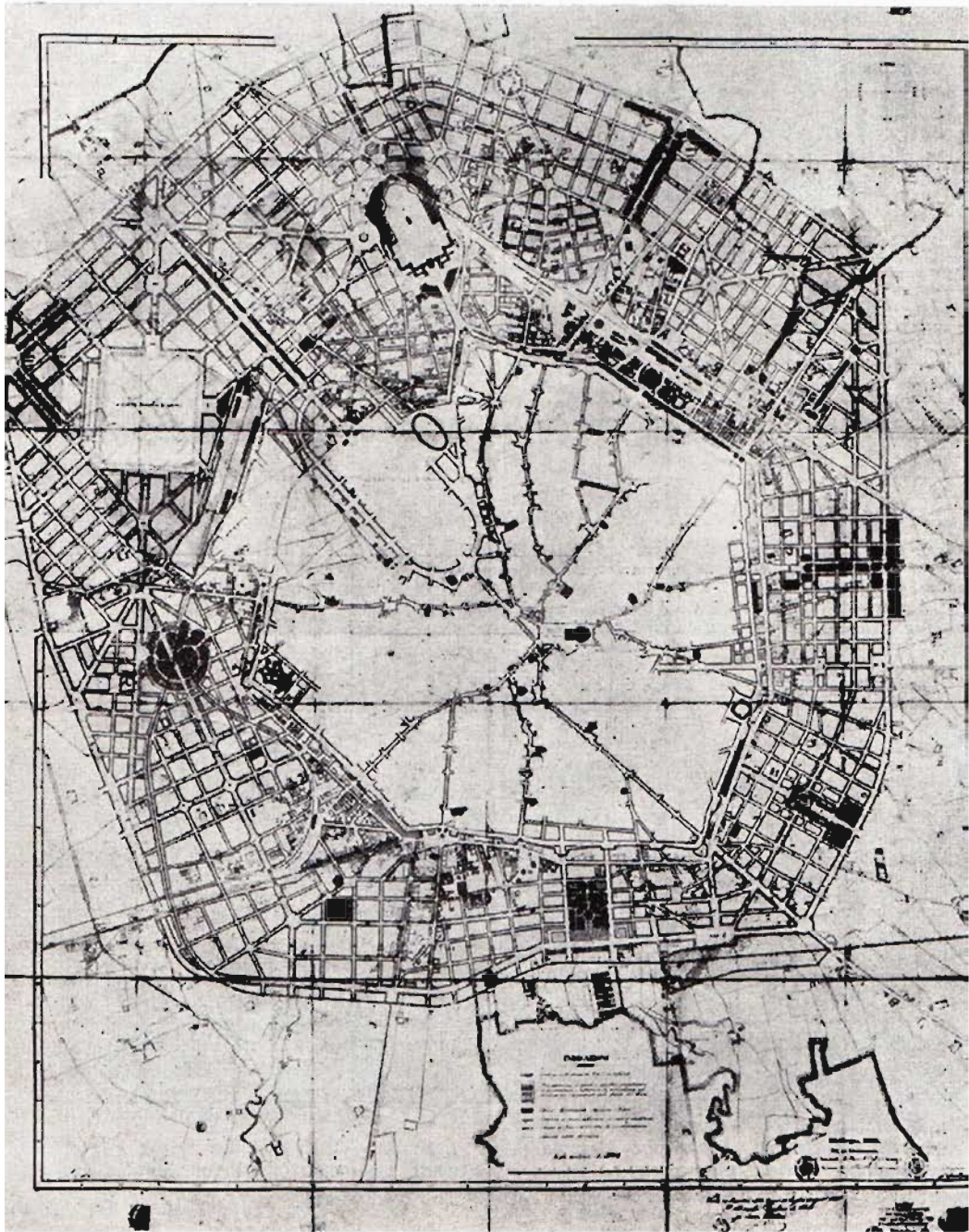


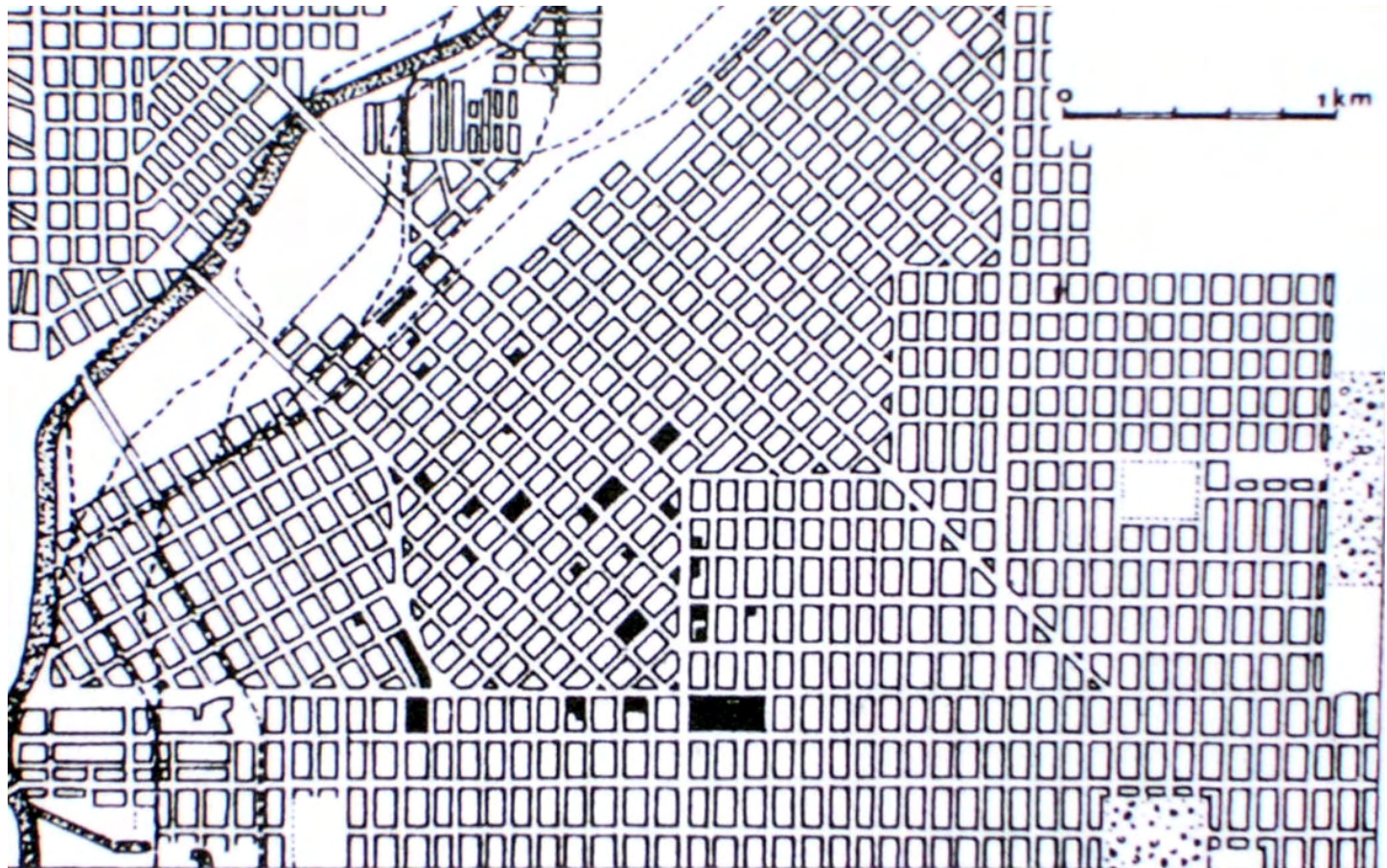
Pompei, un tratto di via dell' Abbondanza

The **precise spatial elements**

- *orthogonal grid at different scales*
- *city limits*
- *public infrastructures*
- *city as carpet*
- *repetition of typologies*

keep playing an important role in urban design.





Denver, 1910 plan



Carte du territoire fédéral depuis la frontière ouest de la Pennsylvanie jusqu'à la rivière Scioto, établie à partir des dernières informations et divisée en townships et subdivisions de townships selon l'ordonnance du Congrès votée en mai 1785, par M. Cutler, Salem, 1788



Jefferson grid for the whole coutry

Image © 2006 DigitalGlobe

© 2006 Google

Pointer 43° 21'40.05"N 83° 00'44.47"W

Streaming ||||| 100%

Eye alt 15307 ft

Permanences

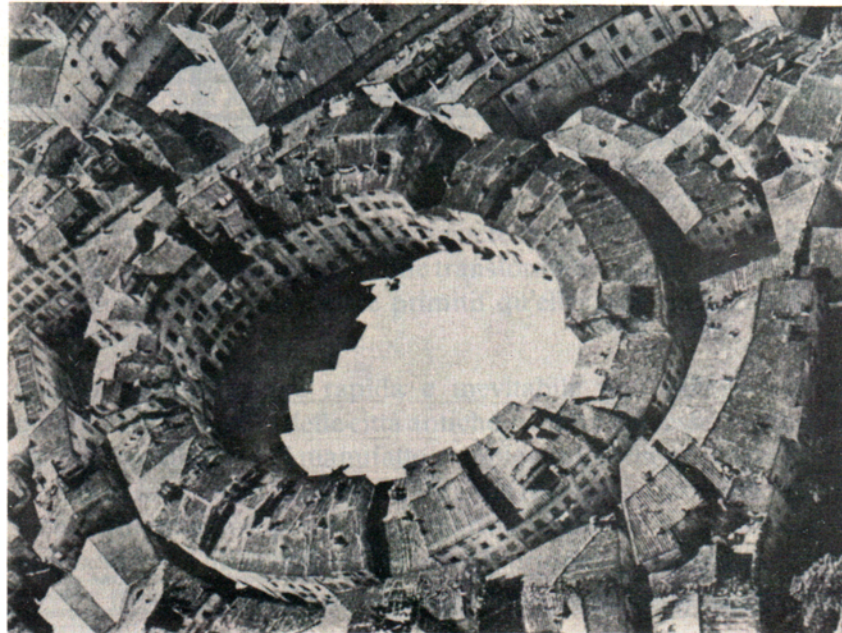
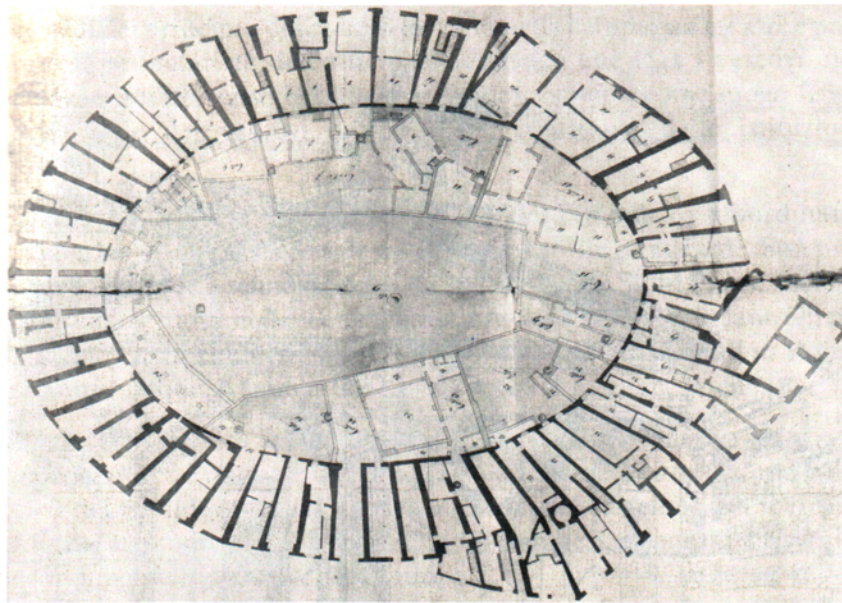
Como, metà 800





Fig. 684. Pianta del centro storico di Bologna prima delle trasformazioni moderne (le linee più grosse sono i portici, che formano una rete continua in tutta la città); è indicato il tracciato della prima cerchia di mura, con le quattro porte e l'ampliamento longobardo.

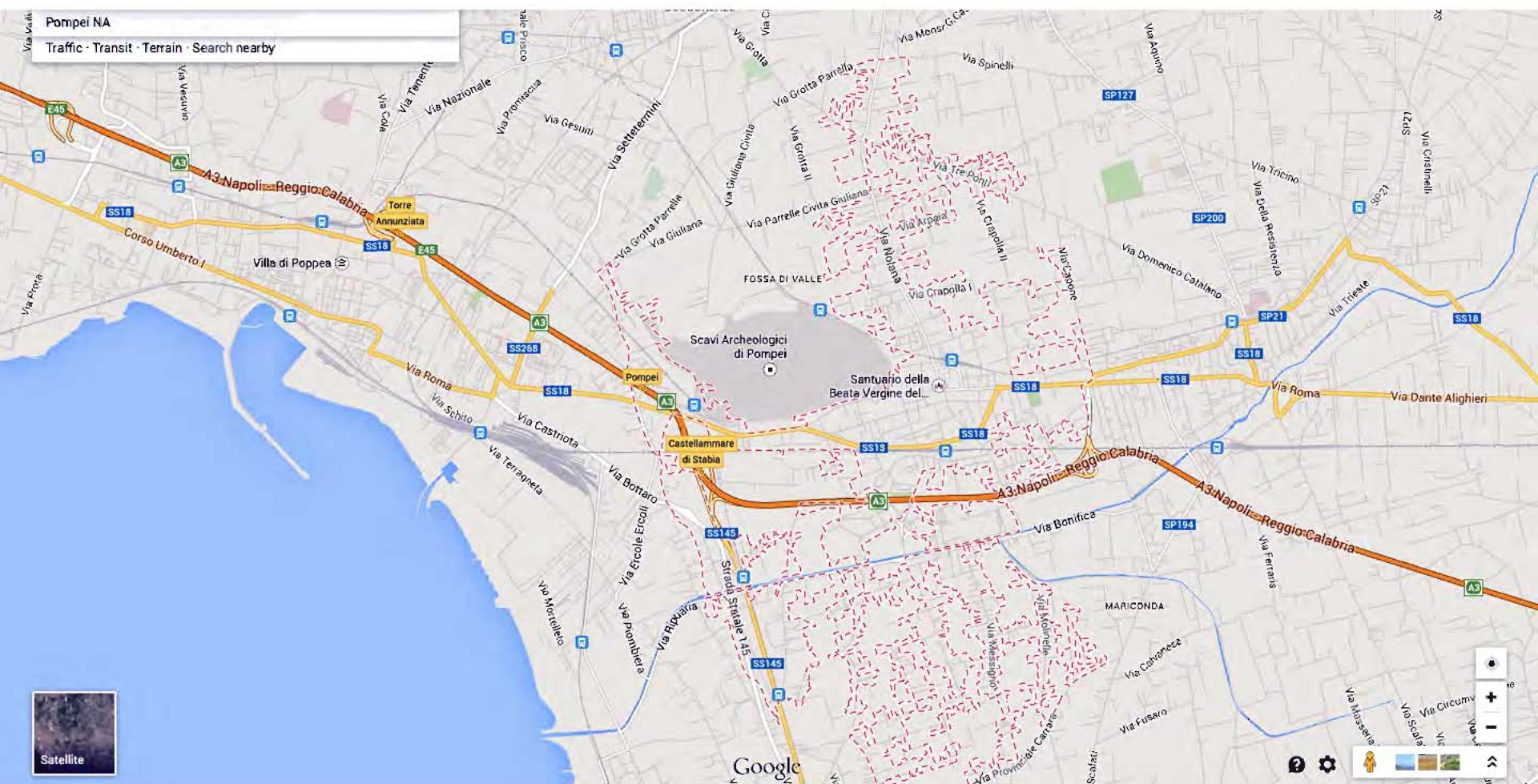
Bologna, cerchia trecentesca e in rosso quella del 1100



Lucca

Lucca, l'anfiteatro romano. Ill. 79. Progetto per restituirlo «alla prima forma» ed aprire la nuova piazza (1838), disegnato e realizzato da Lorenzo Nottolini per incarico di Lodovico di Borbone. Ill. 80. Veduta aerea dell'anfiteatro, con al centro la piazza del Mercato.

Pompei NA
Traffic · Transit · Terrain · Search nearby



Google

